ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 2. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Mercoledì 7 Ottobre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni N. 801. — N. 7937

La crisi ministeriale e il grave malcontento dell'esercito IN UNGHERIA.

L'incarico a Szell ?
Voci discordi.

DAPEST 6 (N). La chiamata di Szell Vienna è variamente commentata. I più ngono che Szell verrà incaricato di mare il gabinetto. I liberali credono e che egli riuscirebbe a ripristinare la , chiamando ad una conferenza co- e tutti i capi-partito. Gl'indipendenti ece sono concordi nel ritenere che l non otterrà lo sperato successo. vogliono vedere nell'udienza accor- a Szell il desiderio del sovrano di tare un'influenza sul partito libera- sul comitato da esso nominato per mpilazione del programma militare. piace pure l'assenza del re.

Deputati d'opposizione del '67 e del che sono fuori dei partiti, stasera eb- una conferenza con gli ugroniani futura linea di condotta. Decisero di cedere sul postulato del comando gua ungherese.

ondo un'altra versione a Colomano non sarà nemmeno proposto mare il gabinetto. La sua chia- a Vienna ebbe soltanto lo sco- informare il re sulla situazione. I politici sono tutt'altro che ottimisti uardo alla soluzione della crisi. Il meno per ora, non prenderà alcuna one circa la domanda di dimissione ntata da Khuen.

IENNA 6 (B). Il conte Khuen Heder- è partito nel pomeriggio alla volta udapest.

a «Zeit» di Vienna scrive che nei cir- aderenti al conte Khuen si dice che abbia proposto al re tre soluzioni crisi ungherese. Prima: l'energica tenza all'agitazione nazionale, mer- proroga e il successivo scioglimen- lla Camera dei deputati; seconda: mpromesso con l'opposizione; terza: noscimento della costituzionalità punto di vista dell'opposizione. Di tre soluzioni la prima è pericolosa, conda ha poca probabilità di suc- la terza significherebbe la capito- ne della Corona. Per adottare la pri- rebbe però difficile trovar l'uomo: è deciso a ritirarsi assolutamen- conte Stefano Tisza opina che la a non debba essere sciolta nell'at- stato «ex-lege». Ricorrendosi a un romesso, Khuen consiglia di rivol- dapprima a Szell, in seconda linea drassy o a Hodossy. Appena regola- cose che lo riguardano, Khuen farà ggio di tre mesi in Italia.

ntro la trattenuta dei soldati.
uinosi disordini a Szeghedino
per una corona a Kossuth.

DAPEST 6 (N). Il «Pesti Magyar reca: Stamane a Szeghedino ed località si commemorarono solen- e i 13 martiri del 49. A Szeghedino prime ore della mattina fu deposta onumento di Kossuth una corona uesta dedica: «I soldati del terzo trattenuti in servizio, alla gloria ria di Francesco Kossuth» vertita del fatto l'autorità militare, parvero sul luogo un capitano, un te- to, due sotto-ufficiali e un soldato fanteria, che tolsero la corona e la fe- trasportare alla polizia. Il capitano iarò che ai soldati non è permesso e dimostrazioni politiche. Nel corso mattina si tenne sulla piazza un o commemorativo dopo del quale ecipanti in numero di circa 10.000, dal deputato Polczner si recarono al palazzo di città e con grida se domandarono la restituzione orona. Polczner disse che le auto- litari non hanno il diritto di toc- monumento che è proprietà della arlò anche il giornalista Kubinyi. capitano di città restituì la corona hiarò che il contegno dei soldati, evano deposta, era riprovevole. si recò quindi a riporre la corona mento di Kossuth. Un giovane discorso di frequente interrotto siastici applausi e da grida di . Disse fra altro che l'esercito ha il di fare della politica perchè a suo ecorò anche il monumento eretto erale Hentzy, che nel '48 si se- nella lotta contro l'Ungheria e per- che il proclama militare di Chlopy carattere e tendenza politica. I di- ti quindi si dispersero. Attorno al ento furono collocate delle guardie

pomeriggio si diffuse improvvisa- a voce che il comandante degli Tratlany aveva l'intenzione di far nuovamente la corona. Dinanzi umento si raccolsero di nuovo mol- one, ma subito dopo comparvero pagnie del 46.o fanteria coman- l capitano Dominik le quali si ono dinanzi al monumento, per- se possibile togliere la corona. Le di polizia allo scopo d'impedire i, volevano impedire ai soldati di e al monumento, ma i soldati tut- uscirono a staccare la corona. La ei dimostranti proruppe in grida di o contro la truppa che portando se- corona, si diresse verso la caser- dimostranti la seguirono continuan- ulare e ad emettere grida di scher- provvisamente si diresse contro i una fitta sassaiola. Un soldato ferito gravemente alla testa e stra- a terra privo di sensi. Il capitano dò allora il «dietro-front» e fece re un attacco alla baionetta contro ostranti che si dispersero rapida-

Alle 6 di sera si raccolse di nuovo un'enorme moltitudine dinanzi alla caserma e riprese a bombardare le finestre, esigendo la restituzione della corona. Le porte della caserma, fino allora rimaste chiuse, si apersero, e ne uscì un battaglione di fanteria e uno squadrone di ussari, che sgombrarono all'arma bianca tutte le adiacenze della caserma. La fanteria fece anche una scarica, ferendo 5 persone. La truppa sbarrò le vie circostanti. Alle 7 e mezzo di sera un'altro gruppo composto di parecchie migliaia di persone fece una processione dimostrativa. Le autorità municipali col mezzo di proclami distribuiti fra la folla e in altri modi tentarono di tranquillarla. Mentre vi telegrafo, la dimostrazione continua tuttora. La città è percorsa da pattuglie militari. La polizia dovette intervenire in parecchi punti della città, perchè i dimostranti mandavano in frantumi le finestre delle abitazioni degli ufficiali.

Il Corr. Bureau ungherese conferma queste notizie in tutti i particolari, e reca inoltre che la rappresentanza cittadina deliberò d'inviare al comandante di piazza una deputazione per chiedere la restituzione della corona. Nel pomeriggio fu inviato un telegramma al ministro degli honved, in cui si chiedono urgenti provvedimenti contro le prepotenze della truppa.

Dimostrazioni di soldati.

BUDAPEST 6 (N). Si telegrafa da Baja: Stamane prima d'uscire per gli esercizi i soldati del terzo anno del reggimento di fanteria qui di guarnigione chiesero rumorosamente d'essere congedati. A tutto il reggimento fu inflitto l'arresto in caserma. Nessun borghese può più entrare in caserma: anche gli ufficiali per tutt'oggi restarono in servizio in quartiere.

Contro l'inno austriaco.

BUDAPEST 6 (N). A Szatmar il direttore del ginnasio in occasione dell'onomastico del re voleva far cantare durante l'ufficio divino l'inno austriaco, ma quando l'organo intuonò il preludio dell'inno gli studenti si posero a fischiare; quindi si dovette sospendere il canto.

Una misura illiberale contro studenti slovacchi.

BUDAPEST 6 (N). I giornali slovacchi riferiscono che sei studenti del VII e dell'VIII corso del ginnasio di Rima-Szombat, denunciati perchè avevano cantato canzoni slovacche, furono esclusi da tutte le scuole ungheresi per il loro contegno ostile allo Stato. Questo fatto destò grande eccitazione fra gli slovacchi.

Altri comuni che accedono alla resistenza passiva.

BUDAPEST 6 (N). I comuni del comitato di Csanad e la città di Torda (Transilvania) decisero di non incassare le imposte erariali.

Commenti ungheresi alle ultime dichiarazioni di Körber.

BUDAPEST 6 (N). Il discorso che Körber tenne sabato al banchetto degli industriali dà luogo qui a vivaci commenti.

Il «Pesti Naplo» dice che il dott. Körber pronunciò il suo discorso conciliativo per diretta esortazione delle altissime sfere che volevano dare una qualche soddisfazione all'Ungheria. La Corona si illude che questo discorso del presidente dei ministri austriaci possa far dimenticare le recenti dichiarazioni di lui al Parlamento di Vienna, e che quindi il Parlamento ungherese non abbia più motivo di suscitare una discussione in proposito, considerando la questione come completamente chiarita.

Il «Budapesti Naplo» commentando il brindisi di Körber, dice che il presidente dei ministri austriaco, l'ispiratore del proclama di Chlopy, il quale al Parlamento austriaco voleva dimostrare che l'Austria deve godere una supremazia sull'Ungheria, ora batte in ritirata e vuol cambiare, come si suol dire, le carte in tavola. Nel suo discorso di sabato Körber ha smentito il proclama di Chlopy, il Parlamento e se stesso, ed ora sono completamente inutili il suo tardo rinsavire ed i suoi auguri di fratellevole comunanza coll'Ungheria, giacchè la comunione doganale è stata sepolta definitivamente a Chlopy.

DIETA D'INNSBRUCK.

INNSBRUCK 6 (N). Dieta. Dopo la lettura degli atti il luogotenente risponde a molte interpellanze, quindi si passa all'ordine del giorno. Tutte le proposte, fra cui i disegni di legge relativi all'esazione di tasse sugli acquedotti, alla regolazione dell'Avisio, e all'assunzione di un prestito per la città di Innsbruck per la somma di 8 milioni e mezzo di cor. sono approvate. Prossima seduta venerdì.

Per la visita dello czar a Roma.

ROMA 6 (N). Il conte Gianotti, dopo aver date le disposizioni per preparare l'appartamento per lo czar al Quirinale, è ripartito per Pisa, ove si reca a raggiungere i reali.

Loubet al varo d'una nave italiana.

ROMA 6 (N). L'«Avanti» dice che Loubet, quando verrà in Italia, si recherà a Napoli e a Castellamare per assistere al varo della corazzata «Vittorio Emanuele III».

Il convegno di Mürzsteg e le riforme.

COSTANTINOPOLI 6 (B). Gli ambasciatori barone de Calice e Sinovieff trasmisero oggi alla Porta, d'incarico dei loro Governi, le nuove istruzioni sull'attuazione delle riforme, in base agli accordi seguiti nelle conferenze di Mürzsteg.

NEL PARTITO SOCIALISTA TEDESCO.

BERLINO 6 (N). La direzione del partito socialista ha convocato alcuni comizi generali che si terranno fra il 18 ed il 21 ottobre nei collegi di Berlino, per giudicare dal contegno di alcuni «revisionisti», i quali al congresso di Dresda hanno attaccato Bebel. La loro posizione nel partito, dopo le note pubblicazioni nella «Zukunft» di Harden, è divenuta molto difficile.

La propaganda protezionista di Chamberlain
Un discorso a Glasgow.

LONDRA 6 (N). Chamberlain pronunziò a Glasgow in un'adunanza di circa 5000 persone un discorso atteso con grande impazienza. Fu accolto con ovazioni entusiastiche: disse che quantunque Glascow sia la culla del libero scambio, pure egli non ha paura di venirvi a combattere la libera importazione, ed ancor meno la paura di predicare il trattamento di favore per le colonie.

Chamberlain tributò alti elogi a Balfour, ed accentuò che i recenti fatti non alterarono la fiducia e l'amicizia che lo legano al capo del ministero.

L'INAUGURAZIONE DELLA SESSIONE PARLAMENTARE IN SERBIA.

BELGRADO 6 (B). Il nuovo gabinetto si presentò oggi al re.

La Scupcina verrà aperta domani alle 11 ant. con un discorso del trono.

Nuova crisi in vista.

BELGRADO 6 (N). Nei circoli politici bene informati si dice essere imminente lo scoppio d'una crisi ministeriale già nel nuovo Ministero, perchè i radicali intransigenti domandano il ritiro dei ministri delle finanze e del commercio, e minacciano, se non saranno ascoltati, opposizione a oltranza contro il nuovo gabinetto. Finora furono vani tutti i tentativi per rimuovere queste nuove difficoltà.

Sfoggio di decorazioni.

BELGRADO 6 (N). Il re conferì agli ex ministri Avakumovich e Kuljevich l'ordine di Sava di I classe; ai ministri del precedente gabinetto Protich, Borisavlievich, Ruzich e Jovanovich l'ordine di Sava di II classe, agli ex ministri Gencich e Maschin l'ordine dell'Aquila bianca di III classe.

IL SINDACO DI SOFIA FALSARIO.

SOFIA 6 (N). Il procuratore di Stato ha pregato il ministro dell'interno di destituire il sindaco di Sofia, Cerneff, dovendo elevare contro di lui accusa per falso in atti pubblici.

Il matrimonio del principe Andrea di Grecia.

DARMSTADT 6 (N). A mezzogiorno si celebrò il matrimonio civile del principe Andrea di Grecia colla principessa Alice di Battenberg. Fungevano da testimoni il re di Grecia e Luigi di Battenberg.

Intorno al presunto attentato contro Roosevelt.

BERLINO 6 (N). Da Nuova York si comunica che quel tal Elliot, che ieri tentò di entrare con la violenza nella Casa bianca, dimora negli Stati Uniti già da undici anni e che il suo vero nome è Pietro Olsohn. Assistette domenica dalla galleria della chiesa, dove si trovava pure il presidente, all'ufficio divino, finito il quale uscì dal tempio ed aspettò fuori sulla via il presidente, al quale rivolse la parola. Roosevelt, senza rallentare il suo passo sollecito, promise ad Elliot che l'avrebbe ricevuto.

Fra anarchici e socialisti in America.

NUOVA YORK 6 (N). A Varre (Vermont) avvenne una sanguinosa colluttazione fra socialisti italiani e anarchici, i quali avevano tentato d'impedire ai socialisti di tenere un'adunanza. Il capo anarchico Corti fu ferito mortalmente.

Per le vedove e gli orfani dei boeri.

LONDRA 6 (B). Lo «Standard» reca da Durban: Domenica ci fu un'adunanza di boeri a Vryheid. Il generale Botha informò che i denari raccolti in Europa ammontano in tutto a circa 130.000 lire sterline, e che sono amministrati da una commissione transvaaliana. Questa divise l'importo fra la colonia del Capo e quella dell'Orange. La parte assegnata al Transvaal è molto limitata e ascende a circa 40 50 lire sterline per ogni vedova. Per l'educazione degli orfani si fissarono 30.000 lire. I denari inviati direttamente a lui e a Delarey non sono compresi nell'importo indicato e formano il fondo di riserva, che è di circa 15.000 lire sterline.

Botha chiuse invitando i presenti a invigilare per non lasciare morire la lingua materna, ultimo vestigio dell'indipendenza boera.

La radiotelegrafia italo-argentina.

ROMA 6 (N). Il «Giornale dei lavori pubblici» dice che verso la fine del mese o ai primi di novembre Guglielmo Marconi verrà a Roma per occuparsi dell'impianto della stazione radiotelegrafica ultra-potente per comunicare con l'Argentina. La stazione dovrebbe sorgere entro il 1905.

La „chartreuse" d'oro trapiantata in Italia.

ROMA 6 (N). L'atro giorno arrivarono a Roma dalla Francia parecchi sacchetti contenenti tante monete d'oro da lire 20 per un milione, dirette ai frati certosini francesi stabilitisi in Italia.

Per la morte sospetta di alcuni ratti.

GENOVA 6 (N). Stamane, mentre si asportavano molti sacchi di granaglie dal capannone N. 4, del ponte Parodi, si trovarono alcuni ratti morti. Il capannone venne subito isolato e fu dato ordine di procedere all'esame batteriologico dei ratti sebbene si attribuisca la loro morte al fatto di essersi nutriti di grano in fermentazione, destinato alle distillerie. Per ordine dell'autorità immediatamente si è fatta un'accurata disinfezione del locale della merce mandando questa al lazzaretto portuario. Inoltre è stato vietato qualsiasi contatto pubblico sia col personale che lavora nel capannone sia con la merce ivi custodita.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

PARIGI 6 (B). Lo sciopero dei tessitori in Armentières e Halloin si va estendendo. Gli scioperanti ammontano a venticinque mila e si teme che anche gli operai di Solle e di altri centri dell'industria tessile aderiranno allo sciopero. In tal caso, il numero degli scioperanti ascenderebbe a oltre cinquantamila. Gli operai vogliono costringere i fabbricanti a mantenere le presenti mercedi anche dopo l'aprile del prossimo anno, quando entrerà in vigore la legge Millerand che fissa a dieci ore il lavoro quotidiano.

A Halloin gli scioperanti tentarono di penetrare in parecchi opifici e ne frantumarono le lastre. Seguì un conflitto con la gendarmeria. Due gendarmi rimasero feriti.

LILLA 6 (B). Un gruppo di scioperanti è giunto qui oggi da Armentières, e costrinse varie fabbriche a smettere il lavoro.

ROUBAIX 6 (N). Gli operai scioperanti di Armentières in numero di circa 1200 si recarono a Hailloin, dove costrinsero tutte le fabbriche a sospendere il lavoro. Avvennero disordini seguiti da molti arresti.

Fra sovrani e principi. VIENNA 6 (N). Re Leopoldo del Belgio, riconciliatosi con Francesco Giuseppe, arriverà qui nella seconda metà di ottobre.

La regina cortese. BERLINO 6 (N). La «Kreuzzeitung» narra il seguente episodio che dimostra una volta di più la squisita cortesia della regina Margherita. Durante il suo soggiorno a Marburg le furono presentati il tenente dell'11.mo cacciatori barone de Stein e la fidanzata di lui signorina Dobbeler. Informata che i due giovani si sarebbero sposati alla fine di ottobre, la regina, con squisita cortesia, inviò agli sposi un telegramma d'augurio e uno splendido orologio tempestato di perle e brillanti quale regalo di nozze.

L'VIII congresso delle camere mediche austriache. LINZ 6 N). Stamane fu inaugurato solennemente l'VIII congresso delle Camere dei medici dell'Austria. Vi partecipano delegati di tutte le camere, eccettuate quelle della Carinzia e della Carniola.

Il congresso approvò il resoconto della Camera dei medici dell'Austria superiore, incaricata della parte amministrativa.

La discussione del secondo punto dell'ordine del giorno (Relazione sul progetto di un regolamento medico) fu interrotta alle 6 e verrà ripresa domani.

I lavori del congresso si chiuderanno domani.

Alla sera ci sarà un banchetto.

FINANZA E COMMERCIO.

Conferenze ungheresi per la rinnovazione dei trattati di commercio.

BUDAPEST 6 (N). Al ministero del commercio hanno luogo attualmente delle conferenze per la rinnovazione dei trattati di commercio.

Queste conferenze hanno carattere riservato, si tengono sotto la presidenza del ministro del commercio e vi partecipano soltanto rappresentanti dei ministeri ungheresi interessati. I rappresentanti dei ministeri austriaci non vi intervengono.

Il bilancio austriaco pro 1904.

VIENNA 6 N). In questi giorni doveva essere terminata la compilazione del bilancio pro 1904, ma in seguito al recente stanziamento di crediti straordinari per soccorrere i danneggiati dalle piene si è reso necessario un rimaneggiamento del bilancio stesso, si dovranno cioè ridurre certe spese per alterare il meno possibile l'equilibrio fra le entrate e le uscite.

Contro la clausola dei vini alla Dieta stiriana.

GRAZ 6 (N). Dieta. Il barone de Rokitansky dà ragione d'una sua proposta, chiedente il promovimento e la protezione della viticoltura mediante l'abolizione della clausola doganale sui vini italiani, nonchè mediante il divieto della vendita di vini artificiali. Si diffonde a parlare dei rapporti doganali fra l'Austria e l'Italia, e delle conseguenze dell'importazione di vino artificiale ungherese. Insiste nel chiedere un'azione a favore della viticoltura austriaca, e protesta contro l'intenzione del comune di Graz di introdurre un dazio consumo sul vino.

Riduzioni sul prezzo dello zucchero in Germania.

AMBURGO 6 (B). Il «Neue Börsen Lake» reca che l'«Unione per la vendita» dei raffinatori di zucchero fece una nuova riduzione dei prezzi per l'interno, ribassandoli di 75 pfennig per quintale dal 1. novembre 1903.

CRONACA PER TELEGRAFO

201 chilometri all'ora.
Meravigliosi esperimenti di trazione elettrica in Germania.

BERLINO 6 (N). Stamane, alla presenza di molti tecnici e di numeroso pubblico, la «Società per i viaggi elettrici celeri» proseguì gli esperimenti di velocità con un treno elettrico sul tronco militare Marienfeld-Zossen. Si raggiunse con la pressione di 14.000 «volts» la velocità massima di 201 chilometri l'ora. Il viaggio fu diretto dall'ing. superiore Reichel, della ditta Siemens e Halske.

Con la velocità media raggiunta di 175 chilometri orari, si percorrerebbe in tre ore e mezzo il tratto ferroviario Berlino-Colonia.

Come fu scoperta una banda di falsari

ROMA 6 (N). Il delegato Wenzel addetto alla polizia giudiziaria di Roma era stato informato nello scorso gennaio che a Palermo, a Catania e in altre città della Sicilia esistevano fabbriche di biglietti di Banca e di monete di varie nazioni che venivano spacciate in gran parte all'estero. Comunicò la notizia al questore Giungi, il quale lo incaricò delle indagini. Wenzel partì col delegato Trento per Palermo, ove giunsero fingendo di non conoscersi ma occupando due camere di albergo vicine. Il Wenzel si finse un possidente della Campagna romana desideroso di comprare macchine ed attrezzi per fabbricare biglietti di grosso taglio e monete d'argento e d'oro, ed assunse il nome di sor Bernardo. Riuscì così a farsi presentare ai falsari, ad assistere alla falsificazione dei biglietti di cui si fece consegnare un campione di ogni qualità; ma si mostrò poco soddisfatto e si dichiarò pronto a pagare profumatamente per avere un lavoro perfetto. Ordinò quindi la fabbricazione di biglietti di vario taglio con una serie e una numerazione speciali. Mentre glieli preparavano sarebbe venuto a Roma per vendere vari suoi poderi. Prima di partire, il Wenzel radunò a banchetto i falsari. Quindi partì, seguito dal delegato Trento, che sotto vari travestimenti lo sorvegliava, poichè se i falsari avessero scoperto chi era il sor Bernardo lo avrebbero certo ucciso.

Giunto a Roma il Venzel disse al questore che poteva far arrestare quando voleva i falsari di Palermo ma che era convinto che quelli fossero uniti in società con altri falsari di Catania, Siracusa, Messina e Napoli. Bisognava perciò mettersi in comunicazione con questi altri falsari per farli poi arrestare al momento opportuno tutti insieme. Sor Bernardo tornò in Sicilia accompagnato dal delegato Trento e dal commissario Montrasson, che si finse capitano dell'esercito in posizione ausiliaria, viaggiante per negoziare un gruzzoletto che portava seco. Sor Bernardo stette un mese laggiù, ispezionò tutte le officine, conobbe tutti i falsari, visitò anche quelli di Napoli che ricevevano pacchi di biglietti che portavano o spedivano all'estero. Allora, associato alla sua operazione il cav. Rinaldi, commissario a Siracusa, tornò a Roma. Mentre in Sicilia aspettavano sor Bernardo per prendere il macchinario, gli attrezzi e le pietre, un ordine partito da Roma faceva arrestare tutti gli amici del sor Bernardo nelle varie città siciliane.

Furia omicida d'un pazzo.

PONTECORVO 6 (N). In contrada Tordone, tale Angelo Tanzi, agricoltore, improvvisamente impazzito, vibrò con un potatoio sedici colpi a suo fratello Francesco, ed altri alla madre Chiara Jorio, alla cognata Maria Ferrara e a certi Paolo Cerri, Filippo Jorio e Giovanni Francesco Terzi, che è moribondo.

Per un duello mortale.

ROMA 6 (N). Il giudice distrettuale di Massaua completò l'istruttoria del processo a carico del capitano dei carabinieri Cravero, ritenendolo colpevole di omicidio in duello sulla persona del tenente Riccione.

Il traforo del Sempione.

BRIGA 6 (N). Al primo di ottobre, del tunnel del Sempione erano stati perforati 17.225 metri; rimangono da perforare 2054. Il progresso mensile è di 309 metri.

Cose da tempi andati.

FIRENZE 6 (N). Nell'adunanza del 10 settembre del Consiglio comunale di Montecatini, essendo sorta una vivacissima discussione, il sindaco fece cacciare dall'aula i consiglieri della frazione Bagni di Montecatini. Oggi si tenne una nuova adunanza, che riuscì pure tumultuosa. I rappresentanti di Bagni, tornando alla loro residenza, furono aggrediti a colpi di fucile e a sassate. Vi sono varii feriti da ambe le parti, e un carabiniere gravemente. La causa del conflitto è l'odio esistente fra gli abitanti delle due frazioni.

La vendetta di un abbandonato.

FROSINONE 6 (N). Nelle vicinanze del Corso Vittorio Emanuele, mentre i coniugi Antonio Cianfrocca, d'anni 54, mediatore di vino, e Filomena Noce, d'anni 30, contadina, erano seduti davanti alla porta della loro abitazione, furono contro di loro esplosi due colpi di fucile. Il Cianfrocca, colpito in pieno petto, pochi istanti dopo cessò di vivere; la donna fu trasportata all'ospedale essendo ferita alla gamba. I sanitari si riservarono il giudizio. Dell'uccisore nessuna traccia. La voce pubblica però accusa certo Giuseppe Minotti, contadino, il quale già unito col solo vincolo religioso alla Filomena, essendo stato condannato a tre anni di reclusione per furto, ebbe l'ingrata sorpresa, non appena uscì di prigione di trovarsi legalmente sostituito dal Cianfrocca, già due volte vedovo. Il Minotti alcuni mesi fa tentò di vendicarsi del Cianfrocca, colpendolo ripetutamente con una falce.

Impazzito in ferrovia.

PARIGI 6 (N). Il conte Arenberg, uno dei figli del principe Arenberg, qui dimorante, giunto alla stazione della ferrovia del nord di Ostenda, improvvisamente impazzì: si spogliò e si pose a ballare danze selvaggie domandando di parlare col direttore dell'Opéra. Fu chiuso in un manicomio.

Naufragio.

L'AJA 6 (N). Iersera presso Hock van Holland una scialuppa francese da pesca a bordo della quale si trovavano 19 uomini fu colta da una formidabile tempesta non lungi dalla costa. Nell'imminenza del pericolo l'equipaggio scese in una imbarcazione di salvataggio cercando di guadagnare la costa. Un battello di soccorso partì dalla riva per portare aiuto ai naufraghi ma mentre stava per raggiungere l'imbarcazione, questa si capovolse. Si poterono salvare sei uomini soltanto, tra i quali il capitano.

Le vittime dei monti.

FRIBURGO 6 (N). Lo studente Bourgknecht, di 20 anni, nipote del borgomastro, ascendendo il colle di Brentaires, precipitò in un burrone. Il cadavere fu rinvenuto dai colleghi, attorniato dai corvi che già gli avevano vuotato le occhiaie !

I drammi delle caserme.
Le sofferenze di un disertore.

VIENNA 6 N). Si ha da Dobrzan: il 22 settembre disertò, in seguito a maltrattamenti subiti, un tal Rodolfo Weinl, d'anni 20, che si era presentato volontariamente al servizio militare, ed era addetto al 13.mo dragoni. Per 10 giorni si tenne nascosto nella soffitta d'un contadino a Maschowitz senza toccar cibo; soltanto di notte si azzardava ad uscire dal suo nascondiglio per dissetarsi. Quando lo si scoperse fu trovato in uno stato da far pietà: lo si dovette trasportare all'ospedale.

Un museo storico saccheggiato.

PIETROBURGO 6 (N). Notti fa a Kostroma fu saccheggiato completamente il museo storico, che conteneva ricchissime collezioni di monete d'oro e d'argento e di gioielli antichi.

Il danno è enorme. Il museo si trova a pochi passi dal palazzo del governatore, e non si capisce come in un punto così frequentato si sia potuto commettere un furto tanto colossale, senza che la polizia se ne sia accorta.

Attentato contro un tram a vapore.

VIENNA 6 (N). Iersera verso le 8 tre cocchieri collocarono sul binario del tram a vapore Baumgarten-Spitz una grossa pietra per far deviare il treno. Il macchinista del treno che fa il servizio fra Breitensee-Hütteldorf, a quell'ora stipato di passeggeri, si accorse in tempo dell'impedimento e riuscì ad arrestare la macchina scongiurando così un disastro.

I tre cocchieri visto fallito il loro piano si diedero ad insultare i tramvieri; accorse le guardie, opposero accanita resistenza.

I tre cocchieri, di cui uno era rimasto ferito, furono arrestati.

Arresto di falsari.

BUDAPEST 6 (N). La polizia arrestò qui un operaio ferroviario, certo Giorgio Pataki, e due suoi compagni, che fabbricavano pezzi falsi da un fiorino, perfettamente imitati. Sono imminenti altri arresti.

La gara podistica Bordeaux-Parigi.

BORDEAUX 6 (N). Stamane si diede la partenza della gara podistica Bordeaux-Parigi. Si presentarono allo «start» 90 concorrenti.

Le corse al trotto al Prater.

VIENNA 6 (N). Ecco i risultati della quinta giornata della riunione d'agosto:

I. Corsa di terza categoria (cor. 1600). Primo «Radlerin» del cav. Gius. Rossi (metri 2569) in 4. 08.6; secondo «Friedau»; terzo «Fünfhauserin». Corsero 6. Totalizzatore: 15 per 10; 27 e 29 per 25.

II. Corsa di prima classe per trottatori di tre anni (cor. 2200). Primo «Antonia» (metri 2800) in 4.25.1; secondo «Argonaut»; terzo «Wechselbalg» del cav. Gius. Rossi. Corsero 8. Totalizzatore: 29 per 10; 31, 29 e 32 per 25.

III. Corsa di due miglia (cor. 6500). Primo «Caid» (metri 3218) in 4.31; secondo «Contralto» del cav. Gius. Rossi; terzo «Freund Fritz». Corsero 5. Totalizzatore: 24 per 10; 36 e 70 per 25.

IV. Corsa di prima categoria (corone 2200). Primo «Limbus» (metri 2700) in 4.11.3; secondo «Lisbeth»; terzo «Pava H». Corsero 7. Totalizzatore: 16 per 10; 45 e 44 per 25.

V. Corsa di seconda classe per trottatori di tre anni (cor. 1600). Primo «Aegir» (metri 2800) in 4.26.8; secondo «Zweifel» terzo «Ireneo» del cav. Gius. Rossi. Corsero 10. Totalizzatore; 147 per 10; 109, 91 e 36 per 25.

VI. Handicap internazionale (corone 1700). Primo «Soano» (metri 2740) in 4.09.2; secondo «Mary C.»; terzo «Princesse». Corsero 8. Totalizzatore: 31 per 10; 39, 48 e 40 per 25.

VII. Corsa a vendere (cor. 2000). Primo «Princesse Warwick» (metri 2640) in 4.07.5; secondo «Pompas A»; terzo «Badnerin». Corsero 12. Totalizzatore: 128 per 10; 95, 92 e 200 per 25.

CAVALIERI DELLA CARITA'
ROMANZO
di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

Il barone, per poco che apra gli occhi, si accorgerà che il Tumelas narra a Bordeaux cose verissime e verrà a patti.

Per conto mio, procurerò di aiutarlo nel tradimento della [...] il [...] esser fatto così: *La tua sinistra ignori quello che fa la destra.* E' massima evangelica.

[...]goziante, continuò parlando, sog- [...]

[...] mezzo di consolarsi dei mali [...]ti ricevuti dal barone.

[...]uanto ai cavalieri della cari- [...]se - credo di averli giuocati [...]lia.

[...] essi si aspettano il momento [...]no per tirare il laccio alla [...]o prendo in trappola ba- [...]on si accorgano che la [...]me !..

«Cosa impossibile, affatto impossibile.... - esclamò sottovoce, senza accorgersi che quelle ripetizioni tradivano il timore e la preoccupazione di essere scoperto. - E infatti chi giuoca il tiro è il Tumelas a Bordeaux. Il Tumelas è da bosco e da riviera. Per diecimila lire affronta magari il Presidente della Repubblica !

«Io ho avvertito il barone verbalmente.

«Non esistono documenti che pro- [...] ho tutto verso di lui [...] egli è, o per meglio dire, sarà più di ogni altro interessato a conservare il silenzio.

«I cavalieri della carità crederanno che si sia accorto della tresca per caso o anche per un'imprudenza commessa dal serafico visconte di Cheuneviers. E tutto andrà a meraviglia. Purchè, s'intende, le centomila lire vengano prima che io sia costretto a dichiarare fallimento.

Consolato da queste riflessioni il Meressier tornò agli affari imbrogliati e pericolanti del suo negozio con molta tranquillità, quasi con buon umore, senza avere il più lontano sospetto che l'impresa iniziata in quel giorno doveva costargli la vita, come già i nostri lettori hanno appreso nella prima parte di questo romanzo.

II.
La colpa della baronessa.

Il barone passeggiava in su e giù nello studio, come una belva feroce nella gabbia.

L'unico pensiero che scaturiva da un guazzabuglio di sentimenti di dolore, d'ira, di sdegno, di sconforto o di amara delusione che si alternavano senza tregua nell'animo suo, come fossero rimescolati da una mano inesorabile, era quello che la soluzione del mistero, cercata con tanta ansia, la notte e il mattino del giorno stesso, fosse venuta da Bordeaux, tante e tante miglia distante dalla villa, tanto distante anche da Parigi, dove pure egli dimorava la maggior parte dell'anno!

«Se in quel momento la baronessa, per un motivo qualsiasi avesse bussato alla porta dello studio, sarebbe accaduta una orribile tragedia, poichè Giovanni La Vaulx, aveva già più volte fissato lo sguardo su un trofeo d'armi attaccato alla parete, fissandolo specialmente su una rivoltella americana nuova lucente, appesa per la campanella del calcio.

Quando ci colpisce un forte dolore che non possiamo confidare ad alcuno, gli oggetti che ci circondano, già muti spettatori della nostra tranquilla esistenza, acquistano un linguaggio che l'anima sola comprende e che invano tenteremmo di tradurlo in parole.

Essi diventano, senza che quasi ce ne accorgiamo, i nostri interlocutori.

E invero, dopo che le angoscie sono passate - poichè il tempo lenisce tutto, e a tutto l'uomo si adatta - noi ritroviamo associate le memorie dei dolori sofferti, alle immagini delle cose vedute in momenti di spasimi e di torture crudeli.

Il barone La Vaulx guardava la rivoltella, come un amico potente a cui si può chiedere che vendichi, egli, un grave torto che ci è stato fatto; la guardava come un complice ligio ai suoi comandi, pronta a tradurre subito in atto proponimenti di strage.

Quel lucido strumento di morte, col suo muto linguaggio, diceva al barone cose ben consentanee a idee da lui professate in fatto d'onore ed egli le ascoltava, fermo a pochi passi dal trofeo, col cuore in tumulto, e i pugni stretti.

«Per molto meno, durante la tua vita avventurosa - pareva gli dicesse la rivoltella - per molto meno tu hai impugnato un'arma per *lavare col sangue* le offese fatte, non già alla tua reputazione, ma ai tuoi affetti più cari e più sacri, al tuo orgoglio.

«Per una parola non opportuna o per una lontana allusione ai fatti tuoi, hai riso sulla faccia di un gentiluomo, e lo hai di poi ferito od ucciso con tutte le regole della cavalleria.

«Ora una donna, tua moglie, ti ha fatto ridicolo e ha dimostrato che puoi essere anche tu ingannato, come tanti altri mariti compiacenti o sciocchi; ella non ha avuto alcun timore ad aprire la porta della tua casa, fin'ora immacolata, a un adultero, e a ricevere costui dove è morto tuo padre, l'uomo che poteva ben dire come Baiardo, di essere senza macchia e senza paura !..

«Perchè esiti, dunque, a farti giustizia ? Son qua io che non fallisco allo scopo, ove il tuo cuore e il tuo braccio non tremino».

Il barone stese la mano e afferrò la rivoltella.

Ma nell'impugnarla ebbe la visione della scena truce, della tragedia sanguinosa: vide la baronessa stramazzare al suolo e nei momenti estremi dell'agonia, fissarlo con uno sguardo stupito per l'improvviso e quasi ingiustificato delitto; perchè quando si uccide, in quei casi, bisogna farlo nella flagranza, dinanzi alla colpa oscena; non sorprendendo la vittima, mentre è sicura che il suo tradimento è ancora ignorato; un giudice che pronunziasse sentenza di morte senza udire discolpa, sulla sola delazione di uno sconosciuto, [...]

E anch'egli sarebbe stato un assassino a uccidere in seguito alle asserzioni di un ricattatore, benchè confortate da un fatto singolare: il lume veduto la sera prima nell'interno del padiglione.

«Il barone si mise la rivoltella in tasca; non la riapese parendogli inconsciamente con quell'atto di rinunziare alla vendetta; ma in fondo volle nasconderla, colpito dall'orrore del delitto che per un istante aveva concepito, o meglio ancora preso dal dubbio della colpabilità di sua moglie. Gli sembrava, a pensarci bene, una cosa così terribile e, insieme, così incredibile !..

Si lasciò cadere seduto sulla poltrona dinanzi alla scrivania, e arruffandosi i capelli con le mani frementi, mormorò:

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Una grossa infedeltà.

Nel pomeriggio del 24 luglio scorso, Pasquale Benich, proprietario dell'osteria «Al Cervo» a Servola, consegnava al suo cocchiere Giuseppe Maurich fu Antonio, d'anni 27, da Podresca presso Salcano, cor. 1320, incaricandolo di portarle alla fabbrica di birra Dreher, quale saldo di un corrispondente quantitativo di birra acquistata sino a quel giorno. Il Maurich, vistosi quel tesoretto nelle mani, pensò bene di godersela e invece di recarsi alla fabbrica Dreher, si recò alla stazione Meridionale e, preso il primo treno, andò a Vienna e, dopo avervi sciupato parecchio, pensò di avvicinarsi alquanto a Trieste e andò a Fiume. Là fu scoperto ed arrestato, ed, estradato all' autorità locale, comparve ieri innanzi al Tribunale per rispondere del crimine di infedeltà.

A sua giustificazione, il Maurich disse che quando si vide in possesso della grossetta somma, fu preso da una frenesia che gli fece perdere il lume della ragione, tanto che anche oggi non sa come si sia lasciato trascinare a tradire la fiducia dal padrone in lui riposta. Il danneggiato non comparisce al dibattimento, benchè citato, e vien data perciò lettura del suo deposto, che narra dell'incarico dato al Maurich. Da altre pezze processuali risulta che quando l'accusato venne arrestato, fu trovato in possesso di cor. 552.66, che vennero restituite al danneggiato.

La Corte condanna il Maurich a 8 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

La farina del villico.

La mattina del primo settembre scorso, verso le undici, il villico Antonio Chervatin, che col suo carretto erasi fermato in via del Molin a vento, veniva avvicinato da tre giovanotti, uno dei quali, parlandogli in isloveno, lo invitava a recarsi con loro a bere un litro di vino. Il Chervatin, che allora li vedeva per la prima volta, rimase stupito della familiarità usatagli e s'intrattenne a spiegare al suo interlocutore come e perchè era costretto a declinare l'invito. Non aveva finito di parlare che l'altro, accortosi che i suoi compagni pian pianino s'erano allontanati, lo piantò in asso e via a gambe levate. Fu in quel punto che il Chervatin, guardato il carretto, si accorse che un sacco di farina ne era sparito e pianse amaramente. Gli si raccolsero intorno molte donne e ragazzi, che, informati del caso, aggiunsero le beffe al danno riportato dal povero uomo. Due guardie di p. s. che di là passavano si occuparono subito di cercare i ladri, che non dovevano essere andati lontano, e una, Giovanni Zaccaria, prese per via delle Lodole, l'altra, Giacomo Baucer, per la via della Scalinata. La prima fu più fortunata. All'angolo di via delle Lodole e via del Rivo scorse due giovinotti che litigavano, anzi uno diceva all'altro: «Te dovevi far come che te go dito mi», e, guardandoli più davvicino, si accorse che uno aveva la giacca, all'accollatura, bianca come chi ha trasportato un sacco di farina in ispalla, e l'altro una macchia biancastra al gomito destro. Allora invitò il primo a seguirla all'ispettorato, e, sopraggiunta la guardia Baucer, le additava l'altro, che, frattanto, vista la mala parata, si allontanava a passo lento, come non fosse fatto suo. All'ispettorato entrambi furono riconosciuti come sfrattati e dichiarati in arresto. Uno era Ernesto Jacolin, da Metelliano (Matteria), l'altro Luigi Secadanari, detto «Magnarisi», da Muggia. Dalle indagini ulteriormente eseguite, risultò che tre individui, dopo il furto, erano stati a offrire il sacco di farina prima in un negozio di commestibili e poi in una cucina economica, ma in tutt'e due i locali non erano riusciti a venderlo; anzi nell' ultimo, quello che portava il sacco sulle spalle, irritato perchè gli altri non si curavano di sostituirlo sotto il carico, gridando: «No son miga servo de vualtri mi», lo aveva gettato a terra e si era allontanato.

Il Jacolin e il Secadanari comparvero iermattina innanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto. Essi negano e negano pure di conoscersi. Ma la guardia Zaccaria narra che erano assieme, quando trasse in arresto il Jacolin e che entrambi erano impolverati di farina; il Chervatin riconosce nel Jacolin quegli che l'invitò a bere il litro e lo tenne così a bada; Ida Flego, che era al banco del negozio di commestibili ove la farina fu offerta in vendita, e Anna Scherianz, conduttrice della cucina economica, pur non dicendo chiaramente che i due accusati fossero stati fra i tre loro presentatisi, lo lasciano capire. E la Corte - visto pure che il Secadanari è stato condannato cinque volte per contravvenzione e due volte per crimine di furto e che il Jacolin, se non è condannato per furto, è stato condannato parecchie volte per altri titoli - pronuncia sentenza di condanna: per il Jacolin, a 6 mesi e per il Secadanari a 10 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese; dichiara poi il Secadanari anche passibile della sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Uno che ha carattere...

Carlo Posar, di Capodistria, è uomo di carattere piuttosto violento e perciò è incorso in parecchi dispiaceri alquanto seri. Mentre un giorno faceva a pugni con un altro, s'intromise come paciere il suo amico Biagio Flego, che, forse, nella foga di separarlo dall' avversario, gli diede qualche pugno. Il fine giustificava i mezzi; ma così non la intese il Posar, che da quel giorno giurò di vendicare l'onta infittagli dal Flego e, in parecchie circostanze, non nascose a lui il suo animo. Il Flego, che con rammarico vedeva essere stato preso tanto sul serio un incidente di minima entità cui la sua intenzione, del resto, era stata estranea, fece dire da un comune amico al Posar che era tempo di smettere ogni rancore e di far pace. Questo comune amico era Pietro Corti, che credette di essere riuscito a persuadere il Posar quando l'intese dire: «Bon; ch'el vegni stasera in cafè e se strenzaremo la man». La sera infatti, nel caffeuccio da loro frequentato apparve il Flego. Ma aveva varcato appena la soglia del locale che il Posar saltava in piedi e si scagliava contro di lui. Furono lesti ad afferrarlo e fu bene; perchè già egli aveva posto la mano in tasca, forse per prendervi il maledetto coltello. Il Flego rimase interdetto ed ebbe veramente paura quando lo intese minacciare: «[illegible] carò ben un'altra volta; per ti zerto dovarò andar in preson». E presentò denuncia.

Iermattina il Posar dovette rispondere del crimine di pericolose minacce. Parzialmente confesso, l'accusa risultò pienamente confermata dai deposti del danneggiato e del Corti. Fu condannato a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Una opposizioncella... finanziaria.

Il 27 agosto scorso, da un piroscafo arrivato da Capodistria, scendeva alla riva della Sanità il bracciante Ermenegildo Franchini, d'anni 16, il quale tentava di sottrarre alla visita delle guardie di finanza due bottiglie di vino che aveva portato con sè. La guardia di finanza Dragomir Petranovich però, accortasi del tentativo, l'avvicinò, invitandolo a seguirla al vicino ufficio (espositura), per dichiarargli il contrabbando. Ma il Franchini si impuntò, gettò a terra le due bottiglie, in modo da farle rompere e poi tentò di sfuggire, mediante un violento strappo, alle mani della guardia.

Iermattina la Corte, in vista di molte mitiganti, lo condannò a 3 settimane di carcere duro inasprito da due digiuni.

★

Presiedeva il cons. Petronio; giudici i consiglieri Codrig, Crusiz e Rismondo. P. M. il procuratore di Stato dott. Chersich; difensore l'avv. Cronnest.

CRONACA LOCALE

Per una sessione della Dieta provinciale.

Secondo le informazioni che il telefono ci recò da Vienna ed abbiamo pubblicato domenica, attorno al 20 del mese in corso dovrebbero raccogliersi a breve sessione le Diete provinciali della Regione. Mentre anche notizie da fonte slava confermano, più particolarmente per la Dieta dalmata, la convocazione per la epoca accennata, parrebbe, secondo quest'ultima fonte, esclusa da tale sessione la Dieta triestina.

La esclusione ci apparisce inverosimile e sarebbe in ogni caso ingiustificata e dannosa. Non che la vita nostra politica ed amministrativa attenda grandi benefici dalla Dieta. In primo luogo l'ampiezza delle incombenze statutariamente spettanti al Consiglio limita necessariamente le funzioni della Dieta. D'altra parte le prerogative politiche dalla legge fondamentale riservate alle Diete, sono, specie nei riguardi della nostra città, talmente paralizzate e tenute in non cale dal Governo, che il Parlamento provinciale è appena una larva di ciò che la storica autonomia della città-provincia avrebbe desiderato e richiesto.

Tuttavia - come altra volta abbiamo detto - qualche cosa è qualche cosa, e niente è niente. Anche se dovesse risultare per le contingenze parlamentari sempre mutevoli, di molto breve durata, una sessione è assolutamente dovuta anche alla Dieta triestina. Perchè non avvenendo ora, non potrebbe più seguire nel corso dell'anno. E per dir solo di affari correnti ed urgenti, la mancata convocazione della Dieta cagionerebbe un ritardo nell'approvazione definitiva del regolamento edile che deve essere riassoggettato, per qualche modificazione, all'approvazione costituzionale e un ritardo non meno dannoso nell'istituzione del Tribunale industriale, sulla cui opportunità deve per legge manifestare il suo pensiero la Dieta provinciale.

Per tutto ciò attendiamo di accertare inesatta la notizia che abbiamo raccolto sulla esclusione della Dieta triestina dalla imminente sessione. E se finora non avesse avuto formali assicurazioni in proposito, la Delegazione municipale in sede di Giunta provinciale dovrebbe chiedere senz'altro al Governo la convocazione della Dieta, ad affermare così un diritto costituzionale di cui il Governo dovrebbe essere primo tutore, e a provvedere alla risoluzione di pendenti affari, il cui ritardo danneggia gli interessi della città.

Biblioteche circolanti. Un appello dell'«Innominata».

Nel recente congresso della Dante Alighieri ad Udine fu designata come uno dei migliori mezzi di diffusione della coltura italiana, specialmente nelle colonie agricole, che vengono formandosi tra gli emigrati in America, l'istituzione di biblioteche circolanti di libri italiani. Parecchi dei maggiori editori d'Italia si resero realmente benemeriti di questa intrapresa, donando addirittura migliaia e decine di migliaia di volumi da diffondersi tra coloro che il destino divide dalla madre patria e mette a contatto di popoli stranieri e di dominanti colture straniere, dalle quali il loro intimo carattere nazionale potrebbe a poco a poco venire assorbito.

In una adunanza di studenti della nostra provincia, alla quale assistemmo l'altra sera, si ricordò con un certo orgoglio, come in mezzo a talune iniziative che o l'inesperienza e l'impreparazione o gli ostacoli incontrati resero in parte infruttuosa, la giovane società studentesca abbia mostrato occhio sicuro e mano felice nell'istituire una biblioteca circolante a Dignano d'Istria, dove essa vive già florida e avvia una benefica corrente d'istruzione fra tutto il popolo della borgata. E' questa la prima: e i giovani, conversando famigliarmente in quella privata adunanza, si ripromisero di crearne altre, nei piccoli luoghi dell'Istria e del Friuli; si impegnarono per conto loro a regalarvi quanti libri superflui si troveranno in casa; mostrarono insomma di intendere come sia questo un generoso e provvido modo d'attività nel quale non si può errare.

I comunelli dell'Istria interna, le borgate sparse con tanto numero di campanili nella pianura friulana, non sono certo da uguagliarsi a quelle isole nazionali d'oltre Oceano, per le quali provvede la Dante Alighieri. Nondimeno, è un fatto che, come laggiù, nelle lontane fattorie della foresta vergine, vi sono nuclei di uomini che sanno leggere, ma non avrebbero di che leggere, se qualcuno non provvedesse loro questa ricreazione e questo nutrimento dello spirito - così nelle borgate dell'Istria interna e del basso Friuli, v'hanno popolazioni che, uscite dalla scuola italiana, non trovano, per mancanza di un giro regolare di libri, la continuazione della cultura italiana nella vita. Le condizioni sono dissimili: ma il bisogno è lo stesso; e ciò che tanti colti ed eminenti uomini d'Italia pensano per le colonie d'emigrati oltre il mare, noi dobbiamo pensarlo per tutte quelle solitarie borgate che si stringono intorno alla loro torre sulle colline dell'Istria, per tutti quei paeselli che si sentono come soffocati nel verde delle Basse friulane.

Vi sono colà lavoratori dei campi, che non vedono al di là del loro campo; piccoli industrianti che non vedono al di là della loro bottega: eppure, nella loro collettività, essi sono chiamati a rappresentare, e ne hanno il dovere verso la provincia tutta, gli avamposti di una lotta di coltura, i baluardi contro ogni invasione straniera nel territorio etnico di una grande stirpe. Ciò presuppone in loro un certo patrimonio d'idee, superiori [illegible] qual mezzo migliore di procacciare, di accrescere indefessamente questo patrimonio, di fortificare e mettere in comunione gli spiriti anche fuor dalla bottega e fuor dal campo, che la lettura di libri, con il relativo scambio di pensieri e di opinioni intorno alle cose lette?

Questa necessità e questa utilità delle biblioteche circolanti, com'ebbero nella città nostra luminose manifestazioni nell'iniziativa prima di una privata società e poi del Comune, così furono sentite fin dai primordi del movimento nazionale dagli uomini che presiedettero al «Pro Patria» e alla Lega Nazionale. Quest'ultima in fatti ha tra i mezzi onde tende al raggiungimento del suo scopo di tutela del possesso nazionale, anche le biblioteche circolanti. E' ben vero che questa parte dell'attività sociale fu più intensamente attuata nel Trentino, poichè la sezione adriatica, stretta da ogni parte dalle più urgenti necessità di scuole e di maestri, di giardini d'infanzia e di cattedre ginnasiali, in questi ben più complessi bisogni impiegò la massima parte dei mezzi e del fervore. Tuttavia anche nella regione nostra la Lega die' vita ad alcune biblioteche circolanti, e negli ultimi tempi fu in grado di rivolgere più ampliamente la sua attenzione a questo campo dell'attività sociale. L'iniziativa degli studenti viene quindi opportuna a facilitare alla Lega l'esplicazione di questa parte della sua opera multiforme. E l'«Innominata» potrebbe trovare nella Lega aiuto efficace a ridurre più sollecitamente e più largamente in fatti concreti le generose intenzioni de' suoi soci.

Comunque, le biblioteche circolanti vanno promosse in tutte le castella istriane e in tutte le borgate della pianura friulana. Sarà opera civile da parte di tutti l'aiutarle, il riversare in esse quella parte di libri vecchi che più o meno sovrabbonda in ogni famiglia dove vi sia stato almeno uno studioso e un appassionato della lettura; il ricordare che ogni libro messo in cento mani, ha gualcita di solito la sua copertina, ma ha centuplicato il valore del suo contenuto.

★

L'articolo che precede era già composto quando ci pervenne questa notte il seguente appello della «Innominata»:

«Il sottoscritto sodalizio degli studenti accademici giuliani, avendogli non è molto l'esperienza pratica dimostrato che quasi unicamente per via d'istituzioni di biblioteche popolari circolanti e di donativi di libri ai fanciulli meno abbienti si può con qualche successo imprendere la diffusione della cultura italiana moderna fra le plebi rurali dell'Istria e del Friuli, esorta vivamente i Municipi, le associazioni, gli scrittori, gli stabilimenti tipografici ed i privati d'ogni ceto e d'ogni partito ad unirsi - ciascuno secondo gli dànno le proprie forze - con aiuti di denaro o meglio di volumi istruttivi all'opera rigeneratrice da esso con tranquilla e durevole fiducia intrapresa. I nomi dei generosi che, memori non indarno della carità di patria e delle speranze civili, vorranno porgere benigno ascolto a cotesto appello, saranno resi di pubblica ragione nel bollettino trimestrale de «L'Innominata».

«Le gentili offerte sono da dirigersi alla sede tergestina de «L'Innominata», Corso 39, II».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Nicolò Viezzoli, dai sigg. Andrea Vielmetti e consorte, cor. 10; dai signor Raffaele Levi, cor. 10.

Per onorare la memoria della compianta signora Silvia Porlitz, dai signori Ugo e Lucia Ascoli, cor. 25.

Onorificenze. La «Wiener Zeitung» giuntaci stanotte, reca le già pubblicate onorificenze concesse in occasione del varo dell'«Arciduca Carlo» ad addetti allo Stabilimento Tecnico Triestino.

Nomine. La Luogotenenza di Trieste ha nominato a concepisti luogotenenziali i praticanti di concetto sigg. dott. Guglielmo Baltic di Pisino e Ottone Huber di Pola.

Nuptialia. La gentile signorina Olga Carpi andò ieri sposa al signor Alberto Michlstädter.

Conferimento di borse di studio. La Delegazione municipale ha conferite le borse di studio della fondazione «Girolamo Grego» ai concorrenti sigg. Attilio Tamaro e Riccardo de Hag, e quella per praticanti commerciali al concorrente sig. Clemente Pregel; inoltre conferì la borsa di studio universitaria della fondazione «Alberto Byk» al concorrente sig. Alfredo Oberdorfer e quelle di fondazione «Mauser cav. de Marquado», di cor. 2000, ai signori Aldo Godnig e Ramiro Drasco.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Silvia Porlitz, dai sigg. Ugo e Lucia Ascoli cor. 50 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Argentina Costi, dai sigg. Edmondo Glanzmann e consorte, cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Chiara Ventura, dai nipoti sigg. Fanny e ing. Enrico Kornitzer cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia; dalla nipote sign.a Paola Dörfles, cor. 20 a favore del nuovo tempio israelitico; dai sigg. Giuseppe Montiglia, cor. 30 a favore della Guardia medica; Achille Damini cor. 10, e Alessandro Stolfa cor. 10, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Assoc. fra agenti di commercio e scritturali.

Per onorare la memoria del signor Nicolò Viezzoli, da alcuni colleghi del figlio Vittorio cor. 40, a favore del fondo orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili.

— Alla Previdenza pervennero dai signori fratelli e sorelle Gortan cor. 300. per onorare la memoria della signora Adele Cassani nata Gortan.

— Il prof. G. B. Baldo e consorte per onorare la memoria della signora Argentina Costi nata Maurogordato elargirono cor. 30 alla Comunità Greco-Orientale, a favore di poveri connazionali.

— Per onorare la memoria del dott. Giovanni Jelussig pervennero agli Amici dell'infanzia dal sig. Angelo Trombetta cor. 20.

Conferenza sul lavoro manuale scolastico. Presente il vice-presidente del Consiglio on. Rascovich, i direttori delle scuole e gran numero di insegnanti e di signore, il prof. Vecchione tenne nella sala maggiore della Borsa nelle sere di lunedì e martedì altre due delle annunziate conferenze sul Lavoro manuale scolastico.

Nella prima parlò dell'efficacia del lavoro nell'educazione delle diverse facoltà della psiche. Dimostrò quindi come i fanciulli lavorando, oltre che apprendono meglio le cognizioni d'aritmetica, di geometria, di geografia, poichè trovano da se stessi le regole, le definizioni, gli assiomi ecc., nella tasformazione della materia in oggetti utili esercitano gli arti ed apprendono nel tempo stesso a conoscere e ad amare il lavoro dal quale dovranno in avvenire procacciarsi il sostentamento per la vita.

Nella terza fece conoscere la storia del Lavoro manuale scolastico; e fece un quadro fedele delle diverse scuole di Europa -fermandosi a preferenza sulle scuole svedesi, francesi, olandesi, tedesche, svizzere e finalmente sulla italiana fon- [illegible] tiva del cav. [illegible] scuola sorta, essendo ministro dell'istruzione Ferdinando Martini, trovò pieno sviluppo per opera di Guido Baccelli che la dichiarò nazionale ed è oggi generalmente ammirata.

Le conferenze del prof. Vecchione furono coronate da calorosi e meritati applausi.

Circolo di studi sociali. Stasera alle 8 e mezzo il prof. Zerboglio terrà la sesta lezione di sociologia criminale continuando lo svolgimento del tema: «Categorie e caratteri fisici e psichici dei delinquenti».

★ Il prof. Zerboglio terrà la prima conferenza pubblica domenica 11 corr. al Politeama Rossetti alle 10½. Tema: «Il suicidio».

Scuole affollate. L'anno scorso gli inscritti nelle scuole municipali di città furono 12.033, numero ingentissimo se si considera che oltre a questi la città dà un numero ragguardevole di scolari alle scuole dello Stato e ad altre d'istituzione privata.

Quest'anno l'inscrizione degli scolari portò un nuovo aumento di allievi, tanto che in quasi tutte le scuole le aule disponibili si mostrarono insufficienti a contenere quella folla minuscola di scolaretti.

Perciò la Delegazione municipale accettando le proposte della Commissione all'istruzione decise di aprire nuove classi parallele in alcune scuole, e cioè: una parallela alla prima classe femminile presso la scuola cittadina in Città nuova; una parallela alla prima classe cittadina d'ambo i sessi nella scuola di via Giuseppe Parini; una parallela alla prima classe maschile nella Scuola di Città vecchia; due classi parallele alla quarta maschile e femminile nella Scuola di via dell'Istria e due parallele alla quinta classe della Scuola di Servola.

51.000 sacchi di caffè. Ieri nel pomeriggio, dopo 38 giorni di viaggio, giunse qui il piroscafo «Stefania», dell'«Adria», cap. C. Ambrosi, proveniente da Santos, Rio Janeiro, scali e Messina, con carico completo composto di 51 mila sacchi di caffè per la nostra piazza. Con lo «Stefania» giunsero pure 28 passeggeri. A bordo si recò la Commissione sanitaria portuale, la quale dopo constatato che tanto i passeggeri quanto l'equipaggio godevano ottima salute, ammise il battello a libera pratica.

Un parto trigemino. I coniugi Francesco e Maria Gern, abitanti al N. 395 di Santa Maria Madd. inferiore, il 4 corr. videro rallegrata la loro unione dalla nascita di tre figli. I neonati sono belli e sani e, a quanto ci affermano, specialmente il padre, ne è entusiasta. La Maria Gern, assistita dalla levatrice Giovanna Oblak, diede alla luce a distanza di mezz'ora due bimbe e un bambino. Le bambine misurano 40 cent. l'una e il bambino 45 cent. Come dicemmo, tutti e tre sono sani e vispi e lunedì furono battezzati. La puerpera sta pure benissimo.

Cronaca dei furti. Lucia C., abitante in Città vecchia, fu sorpresa iermattina in pescheria mentre nascondeva nella sporta quattro barboni rubati al pescivendolo Francesco Bonivento, abitante in via S. Maurizio 10. La disgraziata fu condotta alla Polizia dove disse di essere stata spinta a rubare dalla miseria in cui versa. Dopo assunta a verbale, fu rilasciata.

★ Ieri notte un ignoto scavalcando un muro di cinta s'introdusse nel cortile della casa N. 92 di Gretta e da un pollaio, appartenente a Giovanni Ciuk, rubò quattro galline del complessivo valore di 12 corone.

★ Ieri l'altro due guardie di finanza, perlustrando nelle vicinanze di Zaule, arrestarono i braccianti Antonio Pertog, di 48 anni, abitante in via Rigutti 12, e Alberto Stoch, di 31 anni, abitante in via della Scaletta 6, i quali avevano rubato a Paolo Cristian, da un casotto delle gabelle, una giacca e un panciotto del valore di 12 corone, nonchè una tabacchiera d'argento valutata 14 corone.

★ Il signor Giuseppe Gul, abitante in via San Marco 12, denunciò alla Polizia il facchino Martino Merznich, di 29 anni, abitante nella stessa casa, di averlo derubato di 150 corone in denaro e d'un anello d'oro del valore di 12 corone. Il Merznich perciò fu arrestato. Nella perquisizione alla sua camera si rinvennero tre martelli, quattro lime, tre coltelli, sei pezzi di candela e due ordigni da meccanico. L'arrestato confessò che quella era roba rubata all'Arsenale del Lloyd, dove era occupato.

★ Il signor Giovanni Sanzin, abitante al N. 261 di S. Maria Madd. inf. denunciò alla Polizia il suo servo Francesco Denise, di averlo derubato dal cassetto della vetrina corone 8.84. Il denunciato fu arrestato.

★ Il signor Emilio S., abitante in via Madonna del mare, denunciò alla Polizia che in questi giorni fu derubato nella sua abitazione di un soprabito usato e di un binoccolo del complessivo valore di 20 corone.

★ La cuoca Amalia Vulz, dovendo partire per Pola, aveva dato in custodia a tale Anna Oman, d'anni 55, abitante in via Paolo Diacono N. 1, un baule ripieno di effetti di vestiario del valore di 240 corone. Ma la Oman abbagliata dall'idea di poter ricavare un discreto importo di denaro impegnando quella roba, la portò, a piccole quantità, al Monte di pietà. La Vulz ritornata a Trieste si recò dalla Oman a prendere il suo baule. Ma con grande sorpresa lo trovò alleggerito di quasi tutte le vesti che conteneva. Denunciata, l'infedele fu arrestata l'altra sera dall'agente Haynau. La Vulz, oltre che degli effetti di vestiario fu derubata dalla Oman anche di 20 corone in contanti.

Una banconota da 50 corone rinvenuta. Un anno fa il servo di piazza Giovanni Carnielutti depositò alla Polizia una banconota da 50 corone da lui rinvenuta. Il proprietario della banconota non s'è fatto vivo, finora: per cui se non si presentasse in questi giorni, la banconota sarà consegnata al Carnielutti.

Uno che perde la pazienza e... uno che ne ha troppa. Abbiamo pubblicato ieri dell'arresto dell'operaio Leonardo I., imputato da certo Francesco Muissan, abitante in via della Piccola Fornace, di averlo minacciato di percosse, aggiungendo che l'arrestato dichiarò di avere perduta la pazienza in seguito agli insulti della moglie del Muissan, una donna dalla lingua lunga. Ora il Muissan, il quale, a quanto sembra, di pazienza ne ha anche troppa, venne da noi per dirci che sua moglie, Giovanna, non ha la lingua lunga e che fu invece lei ad essere offesa dalla moglie del Leonardo I. La Giovanna non avrebbe aperto bocca. Almeno così sostiene il marito.

Non tutte le ciambelle riescono col buco. Giuseppe Brumat, negoziante di vestiti usati, in piazza S. Giovanni, ieri verso le 3 pom. s'accorse che all'esterno del suo esercizio s'aggirava un tipo dalla faccia poco rassicurante e, temendo qualche brutta sorpresa, lo tenne d'occhio. Qualche minuto dopo, lo sconosciuto si avvicinò cautamente alla mostra del negozio e spiccate sei paia di calzoni, si diede alla fuga. Il Brumat inseguì il ladro, e l'individuo, quando vide che ormai gli era impossibile di sfuggire al suo inseguitore, gettò a terra i calzoni e con questi, nella fretta, anche la sua giacca che teneva sul braccio. Poi continuò a correre. Il Brumat raccolse la roba e poi de- [illegible] mariuolo.

Caduto in dock. Vincenzo Guarnieri, di 62 anni, carpentiere, abitante in via Belpoggio 1, occupato nell'Arsenale lloydiano, ieri mattina alle 8, mentre si trovava su di una armatura nel bacino, intento a tirare la linea di pescaggio al yacht «Veglia», colà in riparazione, mise un piede in fallo e cadde nel vuoto da circa quattro metri d'altezza. Alcuni suoi compagni, visto che non poteva rialzarsi, lo adagiarono su una barella e lo portarono nell'infermeria, dove gli furono riscontrate parecchie contusioni e la frattura del malleolo sinistro. Con una vettura fu accompagnato all'ospedale, ove fu accolto nel decimo riparto.

*COMUNICATI *)*

DA VENDERE

per ragioni famigliari **casa con annessavi trattoria molto frequentata, negozio in commestibili bene avviato, spaccio liquori e pistoria,** estesi edifici economici, corte, orto e terreni (vigne) bene coltivati, tutto molto lucrativo in buonissima condizione e vantaggiosa posizione nei pressi del territorio di Trieste. Contemporaneamente vendonsi tutti i mobili ed il deposito di merce e vino.

Per dettagliate informazioni rivolgersi **all'avv. dott. Matteo Pretner in Trieste, via della Cassa di risparmio N. 13, II p.**

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc. In tutte le Farmacie. *Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris*

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Dr. Edoardo Horniker
già dimostratore della clinica oculistica di Vienna del prof. Fuchs
ha aperto il suo ambulatorio oculistico
in via Caserma N, 13, I piano
e riceve dalle 2½ alle 5 pom.
Nei giorni festivi dalle 9 alle 10 ant.

Dr. MASS. BRILLANT
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere
Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure speciali
Via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14).

Cercasi Contabile bilancista del ramo legnami.
Condizione assoluta la conoscenza della lingua italiana e tedesca.
Offerte sub „**Holzbranche**" al Piccolo.

UNA PRIMARIA FABBRICA di prodotti alimentari IN SVIZZERA
cerca giovane impiegato
munito di ottimi attestati riguardo alla sua abilità, alla sua istruzione commerciale, come pure alla pratica commerciale fin qui acquistata. Trattasi di un impiego in ufficio commerciale, con la prospettiva di poter viaggiare più tardi. Il postulante deve conoscere a fondo l'italiano e parlare il croato. Si desidera inoltre la conoscenza della lingua tedesca o francese. Indirizzarsi offerte sub **Z. Z. 8075** all' ufficio di pubblicità di **Rodolfo Mosse in Zurigo.**

Primissima casa viennese in blouse
CERCA VIAGGIATORE
per la Dalmazia e Litorale
che possa dimostrare di essere bene conosciuto dalla migliore clientela. Eventualmente anche provvigione.
Offerte sub „**Streng Reell 38652**" dirigere all'Ufficio Annunzi **M. Dukes Nachf., Vienna I, Wollzeile N. 9.**

Giovane fiumano
avente capitale, disponendo eventuale cauzione, serio, attivo, capace, primarie referenze, già versato nel commercio, con conoscenza di lingue e pratico della piazza di Fiume e dintorni **assumerebbe rappresentanza di qualsiasi ramo o casa commerciale per Fiume e l'Istria.** Mediatori esclusi. Offerte non anonime sub «**Rappresentanza**» all' Amministrazione del giornale.

Convitto per studenti
E SCUOLA PREPARATORIA
per l'esame del volontariato militare
A LUBIANA
Proprietario A. WEINLICH.
maestro superiore.
PROSPETTI FRANCO

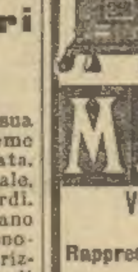
Il Direttore del
PRIMO LICEO MUSICALE DI TRIESTE
M.° acc.co **Roberto Catolla**
abilitato dallo Stato al Magistero
docente di **bel canto, violino** e **composizione,** riceve privatamente dalle 12-1 pom.
VIA DELLA ZONTA 5.

„**The Gresham**"

COMPAGNIA D' ASSICURAZIONI SULLA VITA
sotto il controllo degli I. r. Governo Austriaco ed Inglese.
La cauzione della Compagnia depositata all' I. r. Cassa dello Stato in Vienna a garanzia degli assicurati in Austria, ammontava al 31 Dicembre dello scorso anno
a Corone 23,902,238.10.
Prospetti e nuove tariffe fornisce gratis e franco.
L'Agenzia Generale in Trieste
Piazza della Borsa 7.
La Società entrerà volentieri ed a buone condizioni in relazioni con persone atte all'acquisizione di affari.

GRANDE EMPORIO
SCOPE, SPAZZOLE, CE[STE]
ecc. ecc.
nel nuovo negozio di
SIMONE ISSMANN
Via Poste, accanto alla Farmacia [...] e deposito Via Poste 4, ingresso Via [...]

MALATTIE NERVOSE
Curate per [...] Dragées Gel[...]
FATICHE - SPOSSA[...]
Convalescenze
ELISIR VITALE [...]

La migliore e meglio assortita — Fabbrica —
STUF[E]

a fuoco continuo, Meidinger, di maiolica e a fuoco centrale,
FOCOLARI ECONOM[ICI]
Stufe a gas e da bagno
M. BODE & C.
Vienna, V., Siebenbrunnengasse 44
Casa fondata nel 1863
Rappresentante FRANCESCO CAMERINI, via Carlo Ghega N. 3.

BANCA POPOLARE DI TR[IESTE]
Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edifizio [...])
Accoglie qualunque importo di [...] *piccolo risparmio* rilasciando *Libretti* [...] *samento* e abbuonando l'annuo [...] *3%, che viene capitalizzato semestralmente.*
Restituisce il denaro versato
sino C. **1000** senza preavviso
da » **1000-3000** con 1 giorno di pr[eavviso]
» » **3000-5000** » 3 giorni »
» » **5000-10000** » 5 » »
Accetta versamenti di denaro in *Conto corrente* con prelevazione verso preavviso di 30 giorni, al 3% d' interesse.
Ad interesse anticipato
3½% da **1 a 3** mesi di preavviso
3¾% » **3 » 6** »
Accetta versamenti in *Bancogiro* con [...] vazioni a vista verso chèques, 2½%.
Per versamenti di denaro rilevanti, [...] da convenirsi.
Anticipa danari per epoche da 15 a [...]
a) sopra carte di pubblico credito:
6%, annuo per importi inferiori a C. [...]
5½%, » » » da Cor. 200 a [...] interessi da convenirsi per importi [...]
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'[argento] preziosi:
6%, annuo più ½% di provv. trim[estrale]
Acquista per conto di terzi effetti [...] accordando il rimborso a rate mensili [...] miti condizioni.
Trieste, Aprile 1902.

Pastiglie contro qualunque tosse
Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11.
Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1,15 due scatole franche. A TRIESTE vendesi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

Guardarsi dalle imitazioni dannose.

Polvere Aspersoria Asciugante
a base di dermatolo
indicatissima per aspergere i bambini e gli adulti. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua, nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Deposito principale **FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina**
Vendesi inoltre nelle Farmacie LEITENBURG (Giardino pubblico), PICCIOLA, SUTTINA, RAVASINI e FARMACIA DI CORTE. Prezzo di una scatola: per bambini soldi **30**, per adulti s. **40**. Spedizioni per la provincia, non inferiori a **4 scatole**, verso rimessa.

Guardarsi dalle imitazioni dannose

Acquisti di libri ed incisioni
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
Si acquistano Biblioteche complete, opere di autori importanti in tutte le scienze, arte e letteratura, enciclopedie, classici, antichità, manoscritti, incisioni in rame ed autografi, da
Libreria F. H. Schimpff, Piazza della Borsa

Licenze
CEDONSI per l'Austria, Ungheria, Germania, Italia, Svezia, Norvegia, Svizzera, Francia, Inghilterra, America per parecchi Apparati di nuovissime invenzioni nel campo della scienza medica, [...] tentati in tutti gli stati civili, provati, riconosciuti [...]
La rendita è [...] generale. Soltanto a persone serie che dispongono di capitali (mediatori esclusi), specialmente medici, proprietari di Sanatori e Comitati di luoghi di cura, eventualmente farmacisti si presenta una rara occasione di far fruttare ai propri capitali fortissimi interessi.
Offerte, con indicazione primarie referenze, dirigere sub „Medizinische Erfindung" a Hassenstein & Vogler, Vienna I.

...ne e ferimenti. I braccianti Giuseppe ...Dalesi, abitante al N. 36 di Servola, e ...Cos, di 29 anni, abitante al N. ... Servola, vennero ieri l'altro a di... cominciato verbalmente e termi... manualmente. Il Dalesi però, ch'è ...temperamento focoso, oltre alle mani ... anche una forchetta da tavola. ...rono a tempo le guardie, che con... i due all'ispettorato di Servola, ...rono interrogati e poi mandati per ... loro. ...Cos, che nella rissa riportò contu... e ferite alla testa, dovette recarsi ... cure necessarie dal medico del ...tto.

...l'altro le guardie dell'ispettorato ...arrestarono vicino alla ferrie... braccianti Vincenzo Lacher e Tom... Ternicher, il primo abitante al ... e l'altro al N. 495 di Servola, a... sorpresi mentre si azzuffavano. ...cher, avendo riportato alcune le... capo, fu obbligato a ricorrere ...ttore del distretto per le necessa... Il Lacher, che era stato arre... dopo interrogato, fu rimesso in li...

...fontanella. Ieri verso le 2 pom., ...Meula, abitante in via del Bosco ...si recò ad attingere acqua ad una ... di via della Guardia. Mentre ... stava per accostare il re... alla fontana, si avvicinò un car... con due buoi, il quale, non ba... alla donna, che pure aveva diritto ...tà, voleva abbeverare le sue be... La donna vi si oppose energica... tra i due si accese un clamoroso ...

...rradore ad un certo punto afferrò ...ella e con questa percosse la don... testa, cagionandole una leggera ...inchiesta della Meula il caloroso ... fu arrestato e condotto alla ... dove si qualificò per Giorgio Ju... di 33 anni, abitante al N. 426 ...Tenziana. Si difese dichiarando ...donna lo aveva offeso chiamando... de s'ciavo». ...gato rilasciò il Jurissevich in li... la donna ricorse alla Guardia me...

...il lavoro. Il manovale Aristi...rdi, di anni 37, abitante in an...Gusion 5, ieri mattina mentre la... la colpito alla fronte da un pez... pietra che gli cagionò una ferita ...ntusa.

...tro Giovanni Lauter, di 22 anni, ... in via Cologna 6, ieri alle 3 ...rando, riportò ustioni di primo ... braccio sinistro. ...to alla Guardia medica.

...allina la giornaliera quindicen...nia Berchich, abitante al N. 315 ...ia, mentre accudiva al suo la... Jutificio, rimase impigliata con ... sinistra in un gancio d'uno ... Riportò una non lieve lacera... Chiamato, si recò colà il medico ...ca», il quale dopo averle prestate ... più urgenti, ritenne opportuno di ...ccompagnare all'Ospitale, dove fu ... nel decimo riparto.

...di piombo. La fruttaiuola Maria ...venditrice in piazza del Ponteros... ...egnò ieri mattina ad una guardia ...le un pezzo da cinque corone ...bo, ricevuto poco prima da una ...conosciuta. Il funzionario depo... ...sificato alla direzione di Polizia.

...grazie dei bambini. Vittorio Gei, ... abitante al N. 3 di via Donota, ... del mattino riuscì ad impos... d'un coltello che trovò sopra il ...e, giocando, si produsse un ta... pollice destro.

...nni Bon, di 5 anni, abitante in ...Francesco d'Assisi 5, ieri mattina ...cadendo una ferita lacero-contusa ...onte.

...che il bimbo di 2 anni Ernesto Lut... ...abitante al N. 1 di via Tiziano Ve... ...iermattina cadendo riportò la frat... ...lla clavicola destra. ...no portati alla Guardia medica.

...i accidentali. Ieri alle 3 del po... Francesco Spadoni, di anni 56, ...in via del Pozzo bianco 2, ripor... accidente una contusione alla ...nistra.

...vale Luigi Sabbadini, di 26 an... ...te in via Malcanton 3, riportò ...mente una ferita lacero-contu... ...ro alla Guardia medica.

...ondenza aperta. *Am.* In che di... l'anello del *primo* amore? Al... ...della sinistra, - ma perchè scrive ... amore?» O che già adesso pre... ...che il primo non sarà l'ultimo? E se ... il destino, pensa ella forse di ...oi successivamente con gli anelli ... secondo, terzo, quarto e così via. ...ove dita delle due mani? — *Assi...gia.* Il suicidio dei consiglieri co... ...Peszer in Ungheria è un fatto di ...cupò tutta la stampa. — *C. K. Ter...* Edmondo de Amicis è nato nel 1846 ... — Gli Indiani dell'America del ...fanno più paura: li hanno quasi ... — *Soprabito.* Il monogramma ...nell'interno del soprabito non si ... applicava sotto la tasca di de... ...ogni caso i monogrammi ricamati ...no pronti; se ne trovano di tes... ...negozi di manifatture, ma quelli ...ltanto per la biancheria. — *Ab...ume.* Spodium si dice in italiano ...arbone di ossa). — *Lettore.* Il treno ... ant. va direttamente a Venezia, ...biamenti, in quattro ore. Andata ... III cl. L. 13.65 — *Keko.* No, nel ...cca sano non vi è veleno di sorta; ...o di vacca tubercolosa si ritiene - ...re la certezza perchè autorità ...e come il prof. Koch lo negano - ...servire da veicolo all'infezione. — ...rimedio contro l'acidità del vino ...ce un'aggiunta di saccarato di ...proporzione di grammi 15, 25, 50 e ... per ettolitro, a seconda dell'aci... ...tino. — *Scommettitore.* Si rivolga a ...ante di francobolli. — *Pittore.* Se ... sono sporchi soltanto di polvere ...rli con uno straccio leggermente ... — *Giorgina.* Per distruggere le zan... ... ad un certo punto, bruciare ...ze dei cosidetti «piroconofobi». ... più sicura è applicare alle fine... ...o, inquadrato in un telaio; è pe... ...ezzo alquanto incomodo. Se non ...sto, chiuda il letto in una «zanza... In altra direzione si suggerisce di ...la faccia e le mani, prima di cori... con acqua di limone. — *Assidua let...* Nessuna cosa giova meglio del sapone ...do si ha la pelle grassa. — *Un alfieria...* ...si rivolga per informazioni sui biglietti ... di andata e ritorno per Asti alla ... di Udine. I relativi manifesti non ... qui pervenuti. — *Bologna.* Alla sta... di Trieste non si rilasciano biglietti ...ata e ritorno per Bologna. Le convie... ...ndere biglietto andata e ritorno Trie...ezia, II cl. celere L. 21.30 e quindi ... Bologna L. 20.

... meteorologiche. Ieri temperatu... ...e 7 ant. 18.9, ore 2 pom. 25.— C. ...ezza barometrica ore 12 mer. 764.5. ...: alta marea 9.35 ant. e 9.47 pom. ...assa marea 3.43 ant. e 3.36 pom.

Ogni giorno una. Un'eredità.
— Ho sentito che quel povero uomo ... lasciato tutto all'ospizio dei bambi... Ha lasciato molto?
— Una cosa discreta: quattro figli e ...figlie.

Scarto.

Quanto ci appare piccola
L'arte moderna
Dinanzi ad un *intero senza core*
Come l'*intero*,
Gigante opera eterna.

...razione del giuoco precedente:
ORCO ORCIOLO.

TEATRI.

Politeama Rossetti. L'ultima «Traviata» continua ad affollare il teatro: iersera alla quinta rappresentazione poltroncine e palchi occupati, la platea e le gallerie rigurgitanti. I principali esecutori s'ebbero il solito brillante successo.

La signorina Pasini bissò l'«Amami Alfredo» e l'orchestra replicò il preludio del quarto atto.

— Stasera riposo.

Teatro Fenice. Pubblico numeroso ieri sera alla 14.ma replica della «Bohème». La gentile signorina Italia Fonda può essere lieta della bellissima conferma avuta iersera. Il pubblico le fu largo di calorosi applausi e volle il «bis» del «racconto», da essa detto con molto sentimento. Venne pure bissato il «quartetto».

— Questa sera riposo. Domani, per serata d'onore del tenore signor Giuseppe Giorgi, quindicesima replica dell'acclamata «Bohème». La parte di «Mimì» sarà ripresa dalla signorina Giulia De Micheli. Prima dell'opera il seratante canterà la romanza «Salve dimora, casta e pura» del «Faust» di Gounod.

— Per sabato è annunziata la ripresa dell'«Otello».

Filodrammatico. «L'altro pericolo», nuova commedia in 4 atti di Maurice Donnay. - Qual'è l'«altro pericolo» per una donna maritata che abbia un amante, secondo il pensiero di Maurice Donnay? Giacchè l'uno dei pericoli, il solito, è, si capisce, che il marito scopra l'adulterio. Ammesso dunque - pensa l'autore - che questo primo pericolo sia evitato, ce ne può essere un altro, quando la donna maritata ha una figlia; ed è che questa figlia si innamori dell'amante della madre e con la grazia ingenua e il fascino della rosa non ancora sbocciata possa arrivare anche a conquistarsene il cuore.

Sotto altra forma, dunque, il vecchio «caso» teatrale della figlia rivale della madre, vecchio, diciamo, quanto e più del signor Halévy. Ma Maurice Donnay non avrebbe potuto non dar forma nuova e modernità elegante al vecchio tema, epperò fece precedere e accompagnare la sua commedia da alcuni dialoghi squisitamente arguti, da alcuni episodietti graziosi, da una accolta simpatica di personaggi che o parlano il linguaggio poeticamente delicato degli innamorati che siano persone colte o quello delle persone scettiche che siano piene di spirito. Si direbbe che il Donnay in questa commedia si indugi volentieri in un'anticamera di arguzia prima di addentrarsi nel salotto del suo dramma sentimentale. Per due atti e mezzo egli ha l'aria di dirci: «Permettete che io vi presenti una filza di arguti «bon mots», di deliziosi aforismi, di amabilissimi paradossi, e dopo di ciò avrò ben diritto anch'io, per una volta tanto, di fare un po' il romantico; tanto più che all'atto terzo vi farò una scena bellissima, fra la giovanetta innamorata e l'uomo che inconsciamente si sentì geloso e con uno scatto di gelosia rivela il nascente suo amore - e all'atto quarto, infine, farò una scena splendida fra madre e figlia, scena che farà versare molte lagrime alle belle signore della platea e dei palchetti, perchè vi si presenterà la lotta di sentimenti della donna che è amante e madre ad un tempo, e ai doveri di questa quella deve interamente immolarsi».

Ma come? dirà qualcuno che vuol leggere fra le righe, «L'altro pericolo», per avventura, non sarebbe una commedia sincera? sarebbe una specie di commedia fatta col «ricettario», per piacere al pubblico? Ebbene? E se fosse? Chi potrebbe negare che con essa Maurice Donnay non abbia ottenuto il suo intento? La giovanetta che scopre il segreto di sua madre in una sala da ballo, fra una conversazione e l'altra, causa la «brioche» di uno stordito; la madre che, a sua volta, scopre il segreto del vergine cuore di sua figlia, leggendone il compiacente album, alle cui candide e comode pagine la giovanetta ha avuto la providenziale idea di confidarle, potranno sembrare, e sono forse, «mezzucci»; ma il Donnay, da uomo che sa il fatto suo, manda a casa il pubblico contento, perchè il pubblico vuole che la giovanetta soave sia felice e vada sposa all'uomo che ama; e la madre, che, a cuor dolorante e sanguinante, si sacrifica, resta sempre un «motivo» scenico, vecchio ma simpatico, che commuove le signore e fa scattare l'applauso. La sobrietà signorile, la finezza aristocratica di linea d'arte che il Donnay spiegò in «Amanti», non c'è, dunque, egualmente in questo «Altro pericolo»? Ecco; c'è nello sfondo, ma non c'è - a noi sembra - nell'azione, nel movimento dei tre personaggi principali. La scena dell'atto terzo fra «Maddalena» (la giovanetta) e «Freydieres» (l'amante) è la sola fra le scene drammatiche che riveli per intero la zampa del leone; ma le scene semiserie e comiche, le maliziette insidiose, le birichinerie velate e non velate, i doppi sensi graziosi, i motti di spirito mordenti sono tutti del Donnay purissimo, sicchè a noi piace più, in generale, il «contorno» che la vivanda; più la frangiatura e la bordatura che non la stoffa. La commedia, del resto, divertì continuamente, ed ebbe un successo pieno ed intero. Dopo ogni atto ci furono quattro o cinque chiamate, e se non tutte le arguzie del dialogo furono afferrate dal pubblico (che iersera era numerosissimo ed elegante), vuol dire che la recitazione, ai primi atti un po' slegata e incerta, non permise che tutte le sfumature del dialogo stesso venissero tramandate alla percezione dell'uditorio esattamente. Alle repliche, confidiamo che talune incertezze spariranno e che alla recitazione calda e appassionata della Severi, efficace e drammatica specialmente all'ultimo atto, e all'interpretazione veramente fine e soave della signorina Alfonsina Pieri, che si meritò calorosi applausi speciali, farà riscontro maggiore delicatezza e maggiore signorilità anche da parte degli altri attori. Il Rizzotto ebbe felici scatti drammatici, ma ci sembra che non rendesse con bastante finezza e carezzosità il linguaggio dolce e poetico ch'è profuso nelle sue scene d'amore con «Clara» ne' due primi atti. Al Valenti gioverebbe maggiore sobrietà.

Questa sera la divertente ed elegante commedia si replica.

*

Domani, giovedì, serata commemorativa per il centenario della morte di Vittorio Alfieri.

A proposito di questa serata, il direttore del teatro, signor ... Ullmann, ci comunica che, trovandosi, mesi sono, a Milano, aveva affidato a Renato Simoni, l'egregio critico e publicista, l'acclamato autore della «Vedova», il nobilissimo ufficio di commemorare l'Alfieri; e il Simoni avrebbe accettato formalmente l'incarico. Senonchè, all'ultimo momento, cioè a pochi giorni di distanza dalla data della commemorazione, dapprima gli scrisse e poi telegrafò di non poter assolutamente venire nella nostra città. Perciò all'ultimo momento il signor Ullmann pregò insistentemente l'egregio signor Edoardo Polli, nostro concittadino, di voler prestare l'opera sua, aiutandolo in tale frangente, e il Polli accettò di buon grado l'incarico, sicchè domani, dopo il secondo atto della bellissima

DEPOSITO
MOBILI
— della —
Fabbrica del Consorzio Falegnami
in **Gorizia-Salcano**
Via Piazza vecchia 1 (Rosario)
TRIESTE.
Solidità — Eleganza — Novità assoluta.
Prezzi di concorrenza.
Facilitazioni di pagamento.
SI ASSUMONO LAVORI EDILI.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

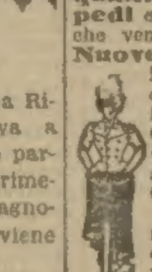
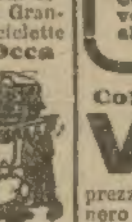
Quel signore
che domenica sera dopo le 10 sulla Riva Carciotti arrabbiandosi gettava a terra un foglietto carta sigarette e parlando colla sua signora così esprimevasi: «Cussì me toca in ogni spagnoletto e po' la xe cattiva e amara» viene pregato di provare una volta la
Carta da sigarette „Excelsior“.

„THE MUTUAL“
Compagnia di Assicurazioni sulla vita di New York
Fondata sulla pura mutualità.
Anno di fondazione 1842.
La «MUTUAL» possiede fra tutte le Società di Assicurazione la più grande sostanza, la quale appartiene esclusivamente ai soli assicurati.
Sviluppo degli affari negli anni 1900, 1901 e 1902
Stato degli attivi al 31 Decembre 1900:
1607½ Milioni di Corone
al 31 Decembre 1901:
1741¼ Milioni di Corone
al 31 Decembre 1902:
1887⅓ Milioni di Corone
Il fondo di garanzia degli Assicurati austriaci rimane depositato nell'I. R. Tesoreria Ministeriale in Vienna.
AGENZIA GENERALE
Via della Cassa di risparmio 2
TRIESTE.
Prospetti a richiesta.

DEPOSITO VINI
dalmati ed istriani
Via Giacinto Gallina 6

Opollo di Lissa	a **64** cent.	
Dalmato di Spalato	„ **64**	„
Terrano di Parenzo	„ **64**	„
Aceto di vino	„ **28**	„

Possessori di Biglietti di Lotteria
ricevono prontamente in contanti **l'intiero valore** secondo il corso della giornata e possono riacquistare gli stessi biglietti verso **piccole rate** mensili, con diritto immediato alle vincite.
Si assumono biglietti impegnati presso altre ditte e si eseguiscono commissioni dalla provincia con tutta sollecitudine.
BANCO DI CAMBIO VALUTE
OTTO SPITZ, Vienna
Stadt, Schottenring 26.

Resterete stupefatti della buona qualità e dei prezzi dei miei **velocipedi** e delle mie **macchine da cucire** che vendo a contanti a prezzi di fabbrica. **Nuove biciclette**, mod. 1903, con saldatura interna, cuscinetti a doppia scodella, catena a rulli, splendidi modelli con fornitura completa per Cor. 155—160. Grande scelta **biciclette usate** per uomini e donne delle migliori marche a Cor. 80, 90, 95. Mantelli pneumatici Cor. 8—9, tubi d'aria Cor. 5—6, pompe telescopio Cor. 2.40, pompe a piedi corone 3—4. Prezzo corrente gratis. Grande catalogo di accessori per biciclette verso cent. 60 in francobolli. **Occasione in macchine da cucire Singer;** Macchine Singer a piedi, con coperchio elegante Cor. 49; a navicella rotonda con elegante coperchio, Cor. 77. Grandi macchine Titania navicella rotonda per sartori Cor. 90. Soltanto macchine di prima qualità. Garanzia per cinque anni. Caparra Cor. 20, resto rivalsa ferroviaria. **M. Rundbakin, Vienna IX. Berggasse 3.**



Stoffe da Signora
scelta favolosa di ogni prezzo e qualità
PRESSO
M. WEISS
TRIESTE
soltanto Corso N. 9
Prezzi fissi **Telefono 498**

Irrigatori! Irrigatori! Irrigatori!
da f. 1.20 in poi
M. Gàl + Trieste, Corso 4
Calze elastiche, cinti erniari, fascie per vene varicose, ovatta Bruns, oggetti per allattamento, inalatori, articoli per malati
Prezzi senza concorrenza

Col giorno 15 Ottobre smercierò
VINO NUOVO DOLCE garantendo la genuinità, a prezzo per Litro di cent. **60**, l'Opollo di Lissa, nero di Spalato e istriano di Parenzo, Bianco di Lissa cent. **68.**
Per i signori trattori e osti da convenirsi.
EUGENIO JURCEV, via Acquedotto N. 9.

Gli amatori di una buona tazza di te domandino dappertutto il migliore te del mondo:
INDRA TEA
miscela delle più fine qualità di tè della China, Indie e Ceylon. Genuino soltanto in pacchetti originali.
I depositi sono indicati nelle tabelle-réclame.

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . . » 2½%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 8 » . . . . » 2½%
» » » 30 » . . . . » 2¾%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . . » 2¼%
» » » 6 » . . . . . » 2½%
IN BANCOGIRO CORONE disponibili a vista, 2%, su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Dà ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino e su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.
Trieste, 8 Marzo 1902.

Il Negozio e Deposito Manifatture
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande (palazzo municipale)
è il solo conosciuto che vende a buon prezzo.

Stoffe per vestiti da donna	s.	**35**	in più
Fustagni vellutati prima qual.	»	**28**	»
Cotonina per lenzuola 156|100 prima qual.	»	**38**	»
Tralicci spinati prima qualità	»	**65**	»
Vitrages	»	**12**	»
Blouse Lawn-Tennis	»	**65**	»
Camicie bianche s. **42, ricamate**	s.	**55** a f. **5**	
Grembiali	s.	**26**	in più
Maglie pelucate da donna	»	**48**	»
Maglie per bambini	»	**23**	»
Calze da donna nere	s.	**10** a f. **1**	
Calze grevi per bambini	s.	**09**	»
Sciarpe lana	»	**65**	»
Salviette dessert	»	**07**	»
Forniture 6 persone	f.	**1.30**	»
Coperte imbottite e lana	»	**3.20**	»

Grande assortimento in articoli di moda, guarnizioni, pizzi, ricami, articoli minuti, busti, biancheria a metro e confezionata, telerie, cortinaggi, tappeti e molti altri articoli.

FERNET-BRANCA
DEI **FRATELLI BRANCA** DI **MILANO**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.
Concessionari: per l'America del Sud C. F. Hofer e C., Genova per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

CARLO MARTINOLLI
TRIESTE
Via S. Caterina (Casa Duma) - Telef. 1380
OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione.
Riparazioni e adattamenti di Lampadari
a prezzi modicissimi.

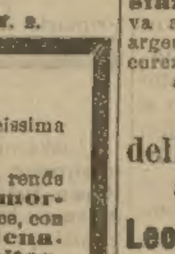
Acquisti di oggetti d'oro
a prezzi veramente moderati
si possono fare nel
NEGOZIO OREFICERIA
ISIDORO MERSCHECH
Via Barriera vecchia N. 5.
Si assumono pure riparazioni.
Scambio di oggetti preziosi

Jo Anna Csillag
sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 centim.** dopo fatto uso **per 14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell' importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da
Anna Csillag
Vienna I, Graben 14.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria Ettore Zernitz
Volti di Chiozza.

Il più **igienico, corroborante** e **ricostituente** amaro è il
DEPAUL ELISIR
Specialità della Ditta
ATTILIO DEPAUL — TRIESTE
Via Solitario N. 2
PERCHÈ?
Perchè è il primo amaro posto in commercio che sia preparato a base di **Marsala e Vegetali igienici.** Esso è tollerato dagli stomachi più deboli ed è indubbiamente da preferirsi a qualunque amaro fino ad oggi conosciuto.
Il **Depaul Elisir** *è dichiarato pienamente corrispondente alle richieste di legge, per l'uso, quale bevanda igienica, in base al Certificato di analisi N. 1343, in data 22 Maggio 1903, dell'Istituto d'analisi per sostanze alimentari in Vienna, concessionato dall'I. R. Ministero dell'Interno e giace sotto il permanente controllo di detto Istituto.*

Si prenda puro o coll'acqua, col Seltz o col vino. Prima e dopo il pasto, come pure al mattino. Riesce sempre gradevole ed **in realtà fa bene allo stomaco.**
Si vende presso i principali Negozi di commestibili, Delicatezze, Caffè, Pasticcerie, Bottiglierie ecc.

Tintura per capelli „EFFECTOR“
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.**
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.


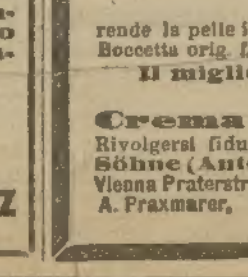
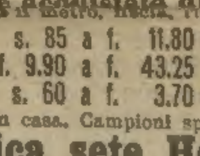
Le signore viennesi devono la loro bellezza
in prima linea all'uso dell' eccellente, rinomatissima, efficacissima
PASTA ORIGINALE POMPADOUR
inventata dal defunto medico dott. **A. Rix.** Questo cosmetico rende la **carnagione fresca e vivace**, conserva la pelle **morbida, brillante, liscia,** fino alla più tarda età, guarisce, con garanzia **(in caso d'insuccesso si restituisce il denaro)** le lentiggini, le macchie gialle, i segni del vaiuolo, i **bitorzoli**, le **rossure**, insomma qualunque impurità della pelle.
Usato da 40 anni **da signore della più alta aristocrazia, da attrici,** ecc.; in prova di che esistono certificati e lettere di ringraziamento. La miglior prova della bontà e innocuità di questo cosmetico **sono i suoi 40 anni di esistenza,** mentre in questo tempo tanti altri ritrovati uguali sono sorti e scomparsi. Un vasetto sufficente per 6 mesi costa f. 1.50.

LATTE POMPADOUR
rende la pelle immediatamente candida come latte; resta attaccato anche dopo la lavatura Boccetta orig. f. 1.50. Sapone Pompadour s. 30, Polvere Pompadour rosa, crema, bianca f. 1.25.
Il miglior rimedio per la cura delle mani
(mani bianche, belle, morbide)
Crema Pompadour (1 Cor. al pezzo)

Rivolgersi fiduciosi alla ditta **Wilhelmine Rix, Dr. W.we Söhne (Anton Rix & Bruder)** unici produttori dei veri preparati del dott. Rix, Vienna Praterstr. 16. Si accettino soltanto pacchetti piombati. Depositi a Trieste I. Bertel, A. Praxmarer, Piazza Grande, I. Wohl, G. Zulin, Corso 21. G. M. Andreuzzi, Corso 5; Lodovico Nagelschmidt, via S. Sebastiano.

Photo Materials C.J · Trieste
Piazza della Borsa 7 — Telefono 940
Assume qualsiasi lavoro inerente alla fotografia, quali:
assunzioni, riproduzioni, ingrandimenti, sviluppi e viraggi. ◆ ◆ ◆ ◆
A PREZZI MODICI. ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆
CAMERA OSCURA
a disposizione dei Signori Dilettanti.

! 8 giorni a prova !
spedisco i miei
Orologi Ancora Roskopf
solo fior. 2.75 di **vero nichelio americano, antimagnetici,** quadranti in Patent, smalto, calotte lucide, esattissimi, che si caricano una sola volta ogni 36 ore, verso pagamento anticipato o **rivalsa** di soli **f. 2.50,** impegnandomi **riprenderli** a richiesta entro **8 giorni rimborsare** immediatamente l'importo pagato. Per chi prende tre orologi **fior. 2.40** l'uno. L'orologio di nichelio Ancora Roskopf non solo corrisponde a tutte le esigenze di un buon orologio, ma supera i più fini in durata e bontà. Di grande utilità specialmente per **ufficiali, impiegati, gendarmi, ferrovieri,** ecc. e in generale per chiunque ha bisogno di un **orologio forte e sicuro.** Migliaia di questi orologi sono in uso a grande **soddisfazione** dei possessori. Ad ogni orologio va aggiunta, gratis, una elegante catena di argento Britannia con ciondolo e suggello di sicurezza. **Garanzia in iscritto per tre anni.** Spedizione esclusivamente dal

DEPOSITO PRINCIPALE
della I.a fabbrica americana
OROLOGI ROSKOPF
Leo Lateiner, Vienna I, Fleischmarkt 10.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze,**
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la **Povertà di Sangue,** le **Crescenze difficili,** **Conseguenze di Parto, Anemia,** ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Seta Henneberg
autentica soltanto se acquistata direttamente da me, nera, bianca e colorata da s. 35 a fior. 14.65 il metro, liscia, rigat., quadrigliata, operata, damaschi ecc.

Damaschi di seta	s. 85 a f. 11.80	Sete per vestiti da ballo	s. 60 a f. 11.35
Seta bavella (taglio vestito)	f. 9.90 a f. 43.25	Sete per vestiti da sposa	s. 60 a f. 11.35
Foulard stampato	s. 60 a f. 3.70	Sete per bluse	s. 60 a f. 11.35

il metro, franco e sdaziato in casa. Campioni spedisconsi subito. Lettere per la Svizzera 25 cent
Fabbrica sete Henneberg, Zurigo

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA,** preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

commedia di Giuseppe Giacosa: «Tristi amori», leggerà un suo canto:« Ai mani di Vittorio Alfieri».

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d' opera. Riposo.
TEATRO FENICE - Spettacolo d'opera. Riposo
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Pieri-Severi - (ore 8.15) - «L' altro pericolo», commedia in 4 atti di M. Donnay.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Polluce» da Venezia, «Medea» da Costantinopoli e Fiume con 3 pass., «Danubio» da Metcovich e scali con 50 pass.; il pir. ingl. «Alsatian» da Liverpool e Venezia; il pir. ottom. «Massalia» da Trebisonda e Vallona con 8 pass.; il pir. ital. «Stura» da Palermo e Ancona con 11 pass.; il pir. a. u. «Stefania» da Santos, scali e Messina con 28 pass. e lo scooner ital. «Colomba» da Monopoli.

— Partirono i lloyd. «Galatea» per Corfù, «Helios» per Batum; i pir. ingl. «Elswich-Lodge» per Costantinopoli, «Brescia» per Liverpool; il pir. ital. «Bari» per Salahora; lo scooner a. u. «Alpina» per Limi; e la goletta ital. «Peppina Aiello» per Lampedusa.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Aquileia» da Nuova Orléans arrivò il 5 a Genova, «Szeged» il 4 a Cardiff, «Arc. M. Teresa» partì il 5 da Newcastle per Trieste, «Nagy Lajos» il 4 da Messina per Anversa, «Andrassy» il 4 da Messina per West-Hartlepool, «Dardania» il 5 da Odessa per Rotterdam, «Arc. Stefano» passò Finisterre il 2 da Odessa per Amburgo, «Atlantico», «P. Becher» e «Zora» passarono i Dardanelli il 3 i primi due per Amburgo, il terzo per Anversa, «Anna Goich» da Cardiff passò ieri i Dardanelli diretto a Galatz.

Lloydiani. «Silesia» diretto a Calcutta proseguì il 3 da Karachi per Colombo, «Arc. Franc. Ferdinando» arrivò il 5 a Kobe da Trieste.

Un piroscafo abbandonato.
Il piroscafo inglese «Queen-Adelaide», navigando il 4 corr. nel golfo di Biscaya, incontrò il piroscafo francese «René», sul quale i suoi armatori e i circoli marittimi interessati nutrivano serie apprensioni mancando sue notizie. Il capitano del «Queen-Adelaide» apprese da quello del «René» che le caldaie di questo erano ormai inservibili; tanto che per tema di una disgrazia nemmeno riaccendeva i fuochi. Inoltre tanto il riparto delle caldaie quanto quello delle macchine erano allagati.

Il «Queen-Adelaide» non avendo potuto prendere a rimorchio il «René», ne prese a bordo l'equipaggio trasbordandolo poi a bordo di un veliero da pesca al largo di Finisterre.

L'equipaggio del naviglio abbandonato giunto che sarà a Finisterre si procurerà i mezzi per andare alla ricerca e al salvataggio del «René».

6 ottobre.

Da GORIZIA.

— Ritiro.
Il dottor Paolo Singer, medico presso questo Ospitale dei Misericorditi, causa la grave età, passò in istato di quiescenza.

— Teatralia.
Al 26 corr. avremo qui per poche rappresentazioni, la compagnia Pieri-Severi.

— Per difendere il proprio padre.
Giovanni Figar, d'anni 29, da Goiazzo, nel difendere il proprio padre in una rissa, rimase gravemente ferito alla nuca. Fu trasportato in grave stato all'Ospitale dei Misericorditi. Al Figar vennero praticate 86 suture!

Da PARENZO

— La scarlattina a Torre.
Anche nella vicina borgata di Torre si ebbero a constatare vari casi di scarlattina con due decessi. Queste autorità comunali e capitanali presero tutte le misure atte ad impedire il diffondersi del morbo. A Torre però manca un medico, e quello in servizio del Comune di Parenzo che ha la campagna comprendente pure la borgata di Torre non può assolutamente anche con la più buona volontà, corrispondere ai bisogni straordinari; per cui è necessario che si chieda al Governo l'invio a Torre di un medico.

— Morte improvvisa.
Maria Monfalcon, moglie di Nicolò, ieri sera, verso le dieci, quando stava per coricarsi fu colta da grave malore. I famigliari corsero a chiamare il medico, il quale però non potè far altro che constatare il decesso della Monfalcon avvenuto probabilmente per rottura di aneurisma.

— Tentata rapina.
I villici Giovanni Radovan e Giovanni Ribarich, dalla villa Radovani di Mompaderno, dopo avere venduto qui dell'uva ritornavano l'altra sera verso le 10 alle loro case su un carro tirato da due buoi. Dopo circa 20 minuti di strada, e precisamente sotto il terzo monte Varvarani incontrarono certi Pietro Caio e Antonio Radollovich da Sbandati i quali accusando grande stanchezza pregarono di essere presi sul carro, ciò che i due primi concessero di buon grado. Fatta però poca strada, e dopo lo scambio di qualche parola, il Caio intimò al Radovan di dargli tutti i soldi che teneva nelle saccoccie (circa 140 corone) dicendogli in tono minaccioso: «o bezzi o vita». Il Radovan però, per tutta risposta diede uno spintone al Caio gettandolo dal carro e mandandolo a ruzzolare su un mucchio di ghiaia. Frattanto anche fra gli altri due si era impegnata una lotta nella quale però il Ribarich, più forte del suo avversario, rimase vincitore. I due aggressori scacciati dal carro impugnarono il revolver e spararono vari colpi contro i due, che fortunatamente rimasero illesi; dopo di che se la diedero a gambe.

Gli aggrediti però fecero ritorno a Parenzo ove denunziarono il caso a questo comando di gendarmeria, che inviò senza indugio due uomini in cerca dei malfattori, i quali nella notte stessa furono arrestati.

Da ROVIGNO.

— Mercato dell'uva.
Dai bollettini del mercato dell'uva pubblicati oggi dal Municipio risulta che ierlaltro, domenica, alle due pese pubbliche furono pesati chilogr. 4623 di terrano, venduti a cor. 17 al quintale, e ieri, lunedì [illegible] ... [illegible] tale con un prezzo medio di cor. 17.31 al quintale.

(Tribunale circolare).

— Durante una rissa.
Il giorno 1. giugno scoppiò a Gallesano una rissa nell'osteria di Paolo Capolicchio, le fasi della quale verranno lumeggiate al Giudizio di Dignano in una serie di processi per leggero ferimento, offese alle guardie, offese ai gendarmi, ecc. Durante la zuffa fu veduto Antonio Santalessa di Antonio, agricoltore, da Gallesano, d'anni 22, pigliare un bicchiere di birra e scagliarlo con forza contro i rissanti. Il bicchiere colpì il cameriere Giuseppe Giadressi che in quel momento attraversava il corridoio. Vista la gran folla che allora gremiva l'osteria e quindi la pericolosità dell'azione del Santalessa, la Procura di Stato elevò accusa contro di lui per crimine di pubblica violenza mediante azioni pericolose. Egli è completamente negativo, ma è smentito dall'oste, il quale stabilisce con esattezza convincente la sua colpabilità: anche altri testimoni confermano in gran parte l'accusa. La Corte riconosce il Santalessa colpevole e lo condanna a quattro mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese. Aveva rinunciato al difensore.

La Corte era composta dal cons. de Kümmerlin quale presidente e dai cons. Harabaglia e Rode e dall'agg. Orlich quali giudici. P. M. il sost. procuratore di Stato dott. Sbisà.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Ottobre
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna fuori borsa segna: Credit 651.75, Staatsbahn 651.— Alpine 373.50. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 205.— (204.40), Disconto 190.40 (188.90), Italiana 103.70 (103.50). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.57½), Rendita —.— (103.82), Meridionali —.— (693.—), Mediterranee —.— (487.—). - Parigi: Apertura dell' Italiana 103.70 poi sino —.—. Chiusa Francese 95.57 (96.52), Italiana 103.72 (103.65), Spagnuola 91.20 (91.30), Banche Ottomane 584.— (585.—), Rio Tinto 1203 (1198). Lotti turchi 127.75 (128.25).

Qui Rendita Italiana da 101.85 a 102.25, Credit da 651.50 a 653.—.

Listino. Napol. da 19.02 a 19.05, Zecch. 11.28 a 11.34. Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.15 a 239.75, Francia 95.— a 95.25, Italia 95.10 a 95.30, Banconote italiane 95.10 a 95.35, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.35 - 117.55, Rend. austr. carta 99.80 a 100.15, Rendita ungherese in Corone da 97.65 a 98.—, Credit 649.— a 651.—, Italiana 101.60 a 102.—, Staatsbahn 650.— a 652.—, Lombarde 80.— a 81.—, Lotti turchi 120.— a 122.—.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3%, 96.57, Rendita ital. 5%, 103.72, Rendita spagnuola esterna 91.20, Azioni Banca ottomana 584.—
Parigi 6. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 32.72, Cambio Londra 251.30 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 101.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.75, Banca di Parigi 1109, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1203. calmo
Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolidati 88⁹⁄₁₆, Lombardi 3¼, Argento 27⅜, Rendita spagnuola 90¾⁄₁₆, Italiana 102⅝, Cambio su Vienna 24.20, Sconto di piazza 3⅝, Pagam. della Banca —.— indeciso
Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 205.50, Ferrate dello stato 139.75, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 6. (Chiusa). Santos good average per ottobre 27.75, per decembre 28.—, per marzo 28.75, per maggio 29.—. sost.o
Amburgo 6. Rio ordinario loco 25—28, reale loco 29—32, buono loco 33—34.
Havre 6. Chiusa. Santos good average per agosto (per 50 chilogrammi) a fr. 34.50, per dicembre a fr. 34.75.
Nuova York 6. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 15 a 25 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 6. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5¹⁸⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁰²⁄₁₀₀, Novem.-Decembre 4⁹⁸⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁹⁶⁄₁₀₀, Gennaio-Febb. 4⁹⁵⁄₁₀₀, Febbr.-Marzo 4⁹⁵⁄₁₀₀, Marzo Aprile 4⁹⁵⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 4⁹⁶⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 4⁹⁶⁄₁₀₀, Giugno-Luglio —.—.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 21.—. fermo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 48.25, per novembre 48.50, gennaio-aprile 50.50, Maggio-Agosto 51.—. staz.o

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 14.20, per Novembre 14.75, novembre-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.15. calmo

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 21.20, novembre 21.10, novembre-febbr. 21.05, Gennaio-Aprile 21.10. flacco

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.—, Novembre 29.— Novem.-Febbr. 28.50, Genn.-Aprile 28.45. flacco

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 36 —, novembre 34.75, Gennaio-Aprile 35.25, Maggio-Agosto 35.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo bianco per mese corrente 25.62½, per novembre 25.37½ calmo, per gennaio-aprile 26.62½, Marzo-Giugno 27.—, Raffinato 59.— a 59.50.
Amburgo 6. (Chiusa). Per ottobre 17.30, per decembre 17.25, marzo 17.65, maggio 17.90, Agosto 18.30, Dicembre 18.40. flacco
Londra 6. Java a scell. 9.9. Rappe greggio a sc. 8¹¹⁄₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 ottobre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 *a*	Ionia	9	Scaricazione
3	Java	10	»
6	Bohemia	8	Caricazione
9	Amphitrite	8	Scaricazione
12 *a*	Stura	8	»
12 *b*	Elektra	8	»
13 *a*	Alsatian	7	»
13 *b*	Massalia	9	»
14	Lusitania	8	»
17	Zara	6	Caricazione
17	Maria B	6	»
21	Arpad	7	Scaricazione
22			
24	Sultana	8	»
Molo I			
Molo II	Augustine	9	Caricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

CARLO SIMEONI

dopo breve ma penosa malattia, spirò oggi alle 2 pom. munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Eufemia** i figli **Giuseppe**, **Carlo**, **Armando** e **Anna** mar. **Bastioto**, il genero **Antonio**, le nuore **Carolina** e **Lucia**, a nome degli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giovedì 8 corr. alle 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 10 via della Guardia.

Trieste, 6 Ottobre 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

L'addolorata consorte **Barbara** nata **Fragiacomo**, i figli **Maria** marit. **Colendich**, **Rosa**, **Vittorio**, **Arturo**, **Massimiliano**, **Antonietta** ed **Egidio**, le nuore **Nina** ed **Emilia**, il genero **Pietro**, i nipoti **Gina**, **Massi**, **Gualtiero**, la sorella **Antonia** e il fratello **Giorgio**, dànno il triste annunzio della morte del loro amatissimo

NICOLÒ VIEZZOLI

avvenuta oggi alle ore 5 ant. dopo lunga e penosa malattia, nella grave età d'anni 82.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Cimitero.

Trieste, 6 Ottobre 1903.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e di astenersi dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 60 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del «Piccolo», [illegible] informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cocchiere con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2181

CERCASI garzona stiratrice. Via Pietà N. 2 B., pianoterra. 2385

CERCANSI lavoranti e mezzi lavoranti falegnami. Piazza delle Scuole israelitiche N. 1. 9964

CERCANSI lavoranti e mezzi lavoranti tappezzieri. Piazza Scuole israelitiche N. 1. 9965

CERCASI per Fiume signorina abile tenitrice libri, bella calligrafia, con conoscenza tedesco, italiano, preferita se stenografo. Offerte dirigere al Piccolo «Pronta 100». 2380

CERCASI prontamente prestaservizi, sappia lucidare parchetti. Indirizzo Piccolo. 2272

CERCASI prontamente abile stiratrice. Ugo Foscolo N. 4, V piano, C. E. 2270

CERCASI famedo giovane, campagnolo. Villa Terzi, Gretta, fortezza 21. 2263

CERCASI capace operaio bottaio, paga settimanale corone 18. Indirizzo Piccolo. 2259

CERCASI donna vedova o sola per servizio presso buona famiglia, sappia cucire. Indirizzo Piccolo. 2255

CERCASI mezzo lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 2242

CERCASI signorina oppure vedova senza figli, con piccolo capitale, per associarsi a signore vecchio, trattore. Rosa, «Caffè Metropol», Corso. 2288

CERCASI ragazzo pratico per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2216

CERCASI prontamente brava donna servizio. Riborgo 27, quarto. 2215

CERCASI garzona modista. Indirizzo al Piccolo. 2239

CERCASI prontamente garzona modista, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2238

CERCASI fuochista approvato. Indirizzo al Piccolo. 2235

CERCASI garzona calzolaia. Via Monte N. 17, II piano. 2233

CERCANSI fattorino e riscuotitore con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2305

CERCASI ragazza per appalto. Indirizzo al Piccolo. 9968

CERCASI prontamente per negozio ragazza buone referenze, preferibile conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 9961

CERCO lavorante falegname. Via Paduina N. 1. 2346

CERCANSI cameriera restaurant, bambinaia tedesca, cuoche, domestiche, cameriera. Autorizzata agenzia collocamenti via Stadion 3, primo. 2344

CERCASI urgentemente donna, possibilmente friulana, che prenda bambino di tre mesi per allattare. Via Massimo D'Azeglio N. 1, II piano. Veneziani. 2345

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2316

CERCASI donna per assistere signora inferma. Indirizzo al Piccolo. 2308

CERCASI donna di servizio per tre ore la mattina e due al dopopranzo. Presentarsi in via Giulia N. 1 A., III piano. 2309

CERCANSI lavoranti sarte da donna. Becherie N. 2. 2322

CERCASI brava mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2320

CERCANSI garzone e bravissime lavoranti sarte signora, buonissima paga, lavoro stabile. Torrente 12, secondo. 2332

CERCASI ragazzo per luce incandescente Via Campanile N. 15. 2336

CERCASI garzona sarta uomo, con paga Via Solitario N. 2, porta 24. 2337

CERCASI ragazza appalto con cauzione Via Luigi Ricci 4, V. 2286

CERCANSI abili lavoranti calzolai e mezzi lavoranti. Indirizzo Piccolo. 2291

CERCASI pratica venditrice cartoleria; indispensabile tedesco. Indirizzo al Piccolo. 2298

DONNA di servizio cercasi prontamente Via Fontana 6 B., II. 2254

MEZZOFACCHINO giovane, laborioso, robusto cercasi per magazzino. Indirizzo Piccolo. 2131

RAGAZZO cursore che parla italiano, tedesco cercasi. Hotel Volpich. 2240

PRIMARIA ditta cerca prontamente perfetto corrispondente tedesco, italiano, buone cognizioni serbo-croato, perfetto tenitore libri, bilancista. Offerte al Piccolo sub «Mercurio». 2273

SIGNORINA cercasi prontamente per la corrispondenza italiana e tedesca. Indirizzo Piccolo. 2382

PENSIONATA sola cercasi per servigi in cambio quartiere. Indirizzo Piccolo. 2329

RAGAZZO sano di buona, onesta famiglia, di buona condotta, trova posto quale apprendista, per carriera impiegato manifatture; soltanto imparare, senza facchinare. Indirizzo Piccolo. 2318

TROVANO occupazione lavoranti e garzoni orefici presso la fabbrica d'oreficeria di Pompilio. Piazza Goldoni 1. 2374

GIOVANOTTO buona famiglia cercasi quale praticante scrittoio e vendita banco, paga mensile corone dieci. Rivolgersi deposito vini, olii. Acquedotto 9. 2306

IMPORTANTE ditta viennese cerca abile corrispondente italiano, tedesco, versato in tutti lavori scrittoio, concorrenti non oltre 28 anni, celibi, vogliano dirigere offerte con indicazioni posti occupati, in ambe due lingue, al Piccolo sub «Fortkommen». 2378

PRESTASERVIZI cercasi. Via Fontana 6 A., II, destra. 2211

PERSONE con conoscenza estesa vengono cercate da primaria società d'assicurazioni vita in qualità di acquisitori pel domicilio e viaggio verso paga fissa, provvigioni e diete. Offerte sub «K.» al Piccolo. 2300

CUOCA tedesca, giovane, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2247

ABILISSIMA puntatrice macchina litografica cerca litografia Zanardini. 2257

UOMO giovane cerca posto come riscuotitore oppure lavoro in magazzino con duemila corone di cauzione. Offerte Posta centrale «E. B.» 2278

BRAVA cuoca tedesca cerca posto. Gentili offerte al Piccolo sub «Maria». 2277

CORRISPONDENTE tedesco, serbo-croato, offresi. Offerte «Dattylografo» al Piccolo. 2335

CONDUTTORE dalmato, capace mestiere, cauzione corone 300, prenderebbe in consegna esercizio osteria. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 2260

PRATICANTE per scrittoio offresi, assolto seconda reale. Scrivere «Giuseppe» al Piccolo. 2245

CONTABILE partita doppia, corrispondente italiano, tedesco, francese, lavoratore attivo, indipendente, con buonissima pratica commerciale, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Lavoratore 999». 2360

SIGNORINA parla, scrive italiano, tedesco, slavo, cerca posto scrittoio o cassiera qui o fuori. Offerte «Maria» al Piccolo. 2223

SIGNORINA conosce perfettamente tedesco, disponendo mezza giornata libera, desidera occuparsi scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2221

SIGNORINA disponendo cauzione, pratica conteggio, cerca occupazione. Offerte al Piccolo sub «Cauzione». 2184

SIGNORINA tedesca, conosce stenografia tedesca, cerca scrittoio come praticante o cassiera. Indirizzo Piccolo. 2267

OFFRESI mendaressa biancheria e per riparazioni vestiti. Indirizzo Piccolo. 2316

OFFRESI prontamente corrispondente perfetto italiano, tedesco, polacco, sufficiente francese, versato tutti lavori scrittoio, con pratica del ramo spedizioni. Gentili offerte al Piccolo «Modeste pretese». 2379

OFFRESI signorina corrispondente tedesco, italiano, tenitrice libri. Gentili offerte «Tenitrice libri» Piccolo. 2354

PERSONA solida, con garanzia, che ha proprio fondo in Lubiana tutta vicinanza Stazione, assumerebbe buona rappresentanza con deposito in pietra viva in sorte. Offerte sub «Lubiana» Piccolo. 2014

TEDESCO diciottenne stenografo cerca posto. Gentili offerte sub «Mite» al Piccolo. 9959

DOMESTICO privato offresi per signore solo oppure marito e moglie; molto bravo per assistenza d'ammalati. Rivolgersi Barriera 14, II. 2340

ISTRUZIONE

GIOVANE impiegato commerciale cerca maestro per perfezionarsi nel tedesco Offerte con pretese «Tedesco 200» Piccolo. 2317

TEDESCO insegna giovane tedesco con perfetta conoscenza della lingua italiana. Offerte al Piccolo sub «Fremder». 2243

2 sino 6 fiorini mensili conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, contabilità commerciale, tenitura libri, ripetizioni tutte materie scolastiche. Cernè, Corso 37. 2229

MAESTRA abilitata, [illegible] ... rì, licesi. Indirizzo Piccolo. 2227

CONTABILITÀ - tenitura libri: lezioni pratiche particolari alla portata di tutti. Imminente apertura due corsi separati, cinque signori, cinque signorine. Prof. Sastini, via Farneto 3, primo. 2284

PRECETTORE, referenze primarie, disponendo ancora alcune ore, istruisce, conduce passeggio ragazzi. Insegna italiano, tedesco, latino, greco; 60 soldi ora. Offerte «Precettore» Piccolo. 2268

SIGNORINA dà lezioni conversazione tedesco, 30 soldi ora. Offerte «A.» Piccolo. 2302

SIGNORINA toscana dà conversazioni, lezioni d'italiano. Prezzi miti. Offerte «Maestra» Piccolo. 2367

REGIO professore prepara all'esame volontariato, ammissione Accademia marina Fiume e materie tecniche, Piazza S. Caterina 3, IV. 2331

Ringraziamento

La famiglia **JELUSSIG** profondamente commossa ringrazia dal profondo del cuore la Spettabile Camera degli Avvocati e tutti coloro che onorarono la venerata memoria del loro amato estinto

Dr. GIOVANNI.

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni (anche soltanto perfezionamento). Indirizzo Piccolo. 2251

MAITRESSE diplômée donne leçons: grammaire, littérature française. Prépare examens. Conversation suivant rapide méthode intuitive. Honoraire modique. Barriera vecchia 8, porta 14. 1675

GIORNALMENTE **dopopranzo ripetizioni tutte materie per studenti Ginnasi-Reali inferiori. Per adulti lezioni separate italiano-tedesco (conversazione, grammatica, corrispondenza commerciale) calligrafia. Gmeinböck, Orologio 4.** 2376

MAESTRA abilitata, dà lezioni in materie scolastiche, per classi popolari e cittadine. Indirizzo al Piccolo. 2312

MAESTRA diplomata distinzione lingua francese, impartisce lezioni grammatica, letteratura, conversazione signore, signorine. Due lezioni settimanali 8 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2326

PRIMARIA sarta reduce da Vienna raccomandasi spettabili signore. Torrente 12, secondo. 2332

SCUOLA mandolinistica, apprende ognuno mandolino tre mesi. Sebastiano 4, primo. 2311

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti e biancheria. Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 2307

SALA Torrente 16. Stasera or 8, lezione danza. Giulio Modugno. 2292

AFFITTANZE

CONIUGI soli cercano quartiere 24 novembre. due camere, cucina, camerino. Offerte al Piccolo «P. 35». 2232

CERCASI stanza vuota, ingresso libero, primo piano, Corso, piazza Borsa o adiacenze. Offerte «Prontamente» Piccolo. 9967

GIOVANE tedesco cerca stanza ammobiliata. Offerte sub «F. R. 500» al Piccolo. 2237

AFFITTASI stanza ammobiliata. Nicolò Machiavelli (Forni) 3, I. 2230

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Rossetti N. 28, I piano, destra. 2236

AFFITTASI magnifica stanza signorilmente ammobiliata, ingresso libero, gas, centro. Acquedotto 21, III, destra. 2208

AFFITTASI causa partenza un quartiere tre camere, camerino, cucina. Belpoggio 1 A., I piano. 2209

AFFITTASI, via Chiozza 7 A., II, porta 11, stanza, costo, nonchè camerino con costo, persona stabile distinta. 2262

AFFITTASI stanza vuota, eventualmente comodo cucina, a signora pensionata o signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 2248

AFFITTANSI una o due stanze vuote, comodo cucina, casa nuova, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2252

AFFITTASI bella stanza vuota, ingresso libero, presso piccola famiglia, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2253

AFFITTASI stanza ammobiliata soleggiata. Santa Caterina N. 4 primo. 2356

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata con comodo cucina, acqua in cucina. Via Olmo 4, II. 2362

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo costo. Madonnina 8, III. 2363

AFFITTASI causa trasloco tre stanze, cucina, due terrazze. Indirizzo Piccolo. 2365

AFFITTANSI due stanze vuote I e V piano. Via Bosco 14. 2369

AFFITTASI prontamente quartiere tre camere, camerino, acqua, gas. Via Olmo, angolo Molino vapore. Rivolgersi dalla portinaia. 2368

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Ponte rosso 12, I piano. 2348

AFFITTASI un letto a persona pulita. Indirizzo al Piccolo. 2290

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Caserma N. 6. 2341

AFFITTASI bellissima stanza grande ammobiliata, due finestre, presso Giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 2287

AFFITTASI stanza ingresso libero; vendonsi diversi mobili. Sapone 1, secondo. 2327

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano 4, primo. 2311

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero; e una stanza vuota. Corso 8, porta 9. 1993

AFFITTASI bellissimo quartiere. Salita Promontorio 11, primo piano, sinistra. 1985

AFFITTASI bella camera ammobiliata per uno, due signori, con costo. Via Nuova 20. 2136

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due signori. Via Torre bianca (Carintia) 7, secondo. 2139

AFFITTANSI stanze ammobiliate, vuote, comodo cucina. Giulia 10 A, I piano. 2338

AFFITTASI stanza ammobiliata. piazza Leonardo da Vinci 2, secondo piano, porta 9. 1739

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 1, II destra. 9962

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota anche con costo. Via Istituto 22, primo 2185

AFFITTANSI prontamente quattro bellissime stanze, centro; due vuote con ingresso libero e due ammobiliate. Indirizzo Piccolo 2213

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via del Bosco 14, III, sinistra. 2212

AFFITTASI letto a onesto, quieto operaio, fior. 1 settimanale antecipato. Cattedrale 12, primo. 2222

AFFITTASI stanza ammobiliata, occorrendo anche con costo, in via Nicolò Machiavelli N. 9 (Forni), III piano, destra. 2207

AFFITTANSI due bellissime stanze ammobiliate. Via Giovanni Boccaccio N. 11; rivolgersi dalla portinaia. 2301

30 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, altra più grande, primo, centro. Indirizzo Piccolo. 2271

DA affittare due camere, camerino, cucina in Guardiella, fiorini 160, con giardino. Indirizzo Piccolo. 2224

BELLA stanza ammobiliata, con stufa, affittasi. Via Nuova 42, IV. 2304

SUBAFFITTASI per 24 ottobre, causa trasloco, un quartiere tre stanze, cucina, cantina. Piazza Leonardo da Vinci N. 1, porta 11. 2269

STUPENDA stanza affitterebbesi. Ugo Foscolo 39, I piano, destra. 2218

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Istituto 13, porta 10. 2258

STANZA con due letti e costo affittasi. Via Massimo D'Azeglio (Solitario) 7, IV, destra. 2295

STANZETTA ammobiliata chiara fiorini 6, affittasi. Corso 37, II, destra. 2285

STANZA eventualmente anche camerino vuoti, comodo cucina, acqua, posizione centrica affittansi. Indirizzo al Piccolo. 2349

26 fiorini stanza ammobiliata, costo, lavatura, stiratura, primo piano. Indirizzo Piccolo. 2299

VIA Pasquale Besenghi N. 5 A., affittansi due stanze, cucina con acqua e giardino.

[illegible] ... Canova 1, porta 18. 2296

PENSION Miramar (stazione ferrovia Miramar), affittansi stanze. Tranquilla, ridente posizione. 1017

DA affittare prontamente quartiere in campagna, 2 camere, camerino, cucina; Scorcola, vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 2018

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

VIOLINO, dimensione ¾, e un leggio, cercansi. Offerte sub «D. 55» Piccolo. 2313

ACQUISTEREBBESI linea telefonica. Indirizzo al Piccolo. 1868

SCALONE forte, piccolo, leggiero, con «gaffe», cerca Jurcev, Acquedotto 9. 2306

CERCANSI decreti osteria e spaccio vini al minuto con fermativa. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 2260

CERCASI grande pulto alto per contabile. Nicolò 9, primo. 2333

ACQUISTEREBBESI piccola casetta con giardino nel rione via Massimiliana fino al Vicolo Officina, oppure dintorni, esclusi mediatori. 2266

DA vendere vestiti e cappotti di stagione, buono stato e prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2210

DA vendere buonissimo pianoforte da concerto. Via Tivarnella 1, porta 14. 2217

DA vendere camera completa matrimoniale, opaca, intagliata. Indirizzo al Piccolo. 2016

DA vendere un cane «ciclo», buonissimo per guardia. Rivolgersi Acquedotto 33. Mosettich. 2335

DA vendere piccolo tornietto. Via S. Marco 13, II. 2315

DA vendere bottame nuovo e usato in assortimento. Via Boschetto N. 20. 287

VENDONSI bellissimi piedestalli e colonne di legno per busti, vasi cinesi, ecc., ecc., a prezzi di grande convenienza. Via Lorenzo Gatteri 30, ex via Amalia. 1963

VENDESI PARASTUFA giapponese nuovissimo, splendido lavoro madreperla, lacca ed intaglio. Visitarlo giornalmente dalle 11 alle 12½. Vincenzo Bellini 13, scala II, porta 26. 2013

VENDESI soltanto nel mio negozio zucchero avana, via nuova. Antonio Godnig. 2129

VENDONSI vestito nuovo stoffa inglese, grigio, foderato seta, altro grenadine nero, pizzi, guipure, foderato seta, mantello peluche applicazioni, prezzi derisori. Indirizzo Piccolo. 2339

VENDESI stanza letto intagliata in secession. Farneto 82, interno, falegname. 2282

VENDONSI sacchetto donna, bolero, altri vestiari da donna. Indirizzo Piccolo. 2293

VENDONSI abiti quasi nuovi per ragazze. Indirizzo al Piccolo. 2297

VENDONSI circa 60 botti rovere cimentate, uso vino, contenuto litri 300-400. Rivolgersi bottaio Repich, Androna Santa Eufemia. 2377

VENDESI bellissimo sacchetto da signora, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2264

VENDONSI torchio nuovo grande per trappe, una pompa a vapore, sgranatoio per uva. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 2260

VENDONSI: canapè uso letto, coltrine imidate, soprabito, gonnelle, blouse. Indirizzo Piccolo. 2249

VENDESI bella lampada da appendere a petrolio. Bachi 7, primo. 2244

VENDESI locale uso botteghino, con utensili, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2241

VENDESI pianoforte da concerto. Indirizzo al Piccolo. 2226

VENDONSI: carrozzella fiorini 4, seggiolone Patent 2, tavolo 3, divanetto 3, susta 3, scala ferro 4. Rossetti 5, porta 5. 2219

LAMPADA «Patent Excelsior» per magazzino, locali, forza 200 candele, da vendere. Indirizzo Piccolo. 2276

OCCASIONE vendonsi diversi mobili, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2228

MANTELLINA signora, imbottita, quasi nuova; cappottino bimbo vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2280

BICICLETTA, accessori, vendesi prezzo mite. Via Farneto 14; deposito spiriti. 2265

BUON affare. Per ragioni famigliari vendesi condizioni vantaggiosissime magazzinetto vino anche senza merce, solo inventario. Situazione rione nuovo; locale adatto vendita altri articoli; affitto basso. Indirizzo Piccolo. 2274

BICICLETTA «Styria» ottimo stato, vendesi modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2281

SINGER macchina cucire, ricamo, originale, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2275

VOLONTARIO trova uniforme ottimo stato. Acquedotto 65, primo. 2334

CATENELLA oro con cuoricino, quattro cucchiaini argento vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2372

PIANINO nero, elegante, quasi nuovo, voce fortissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2205

PILE Bunsen, zinchi nuovi, manubrio 30 chilogrammi, prezzo irrisorio, motivo partenza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2250

SCALA chiocciola nuova, bicicletta Courier scorrevole vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2371

SPLENDIDO letto di ferro da due persone con suste, materassi, crine, tutto nuovissimo, vendesi. Conti 12, pianoterra, porta uno. 2319

ARMONIUM finissimo Parigi 3 registri, vendita o noleggio. Indirizzo Piccolo. 2342

PICCOLO botteghino da vendere olio e aceto. Indirizzo al Piccolo. 2347

CANE danese vendesi, prezzo da convenirsi. Liquoreria S. Nicolò 7. 9969

SINGER nuovissima garantita, vendesi prezzo occasione. Corso 7, I, sinistra. 2007

BICICLETTA Styria nuovissima vendesi causa partenza. Via Nuova 22, portinaio. 2389

BICICLETTA Ramler, ottimo stato vendesi. Piazza Goldoni 9, II. 2289

VIOLINO tre quarti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2323

VENDO tavolo pranzo, sedie, credenza, lavamano letto completo, sgabello, sparherd grande. Chiozza 9, II. 2350

GRAMMOFONO ottima voce, dischi, vendonsi occasione 15 fiorini nonchè scansie per negozio. Via Petronio 5 A. primo. 2375

LIBRI della IV, V, VI reale italiana vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2358

ELEGANTE divano, lavamano di noce, macchina da cucire Wilson con speciale apparato, da vendere. Via Rapicio N. 1, II piano, porta 8. 2283

BARILI, botti da vendere. Deposito vini via Geppa 15. 1705

LAMPADE a gas usate vendonsi Ernesto Rocco, Riborgo (Palazzo Scolastico). 2019

SPARHERD usato costò fiorini 50 vendesi fiorini 25. Indirizzo Piccolo. 2058

BOTTI e mezze botti usate in perfetto stato vendonsi. Via Valdirivo 8. 2069

DA cedersi in seconda lettura «Fremdenblatt», «Reichswehr», «Osservatore Triestino», Triester Zeitung, «Tagblatt», «Illustrazione Inglese». Caffè Piazza Giuseppina. 2081

CASCAMI di spago vendonsi in Punto franco, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 2140

MOTORE a gas Langen Wolf 6 cavalli in moto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2351

PER cavallo vendesi fornimento completo, ottimo stato, occasione. Indirizzo Piccolo. 2314

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrito domenica sera, atrio Politeama, bolero grigio; mancia portandolo via Lorenzo Gatteri 7, porta 9. 2279

DIVERSI

PRIMOLA fresca e sorridente come la primavera [illegible] ognora di te. [illegible] 2231

TRAVIATA. Con dispiacere non ti vidi: aspettami oggi, non mancherò di venire. Tanti saluti. 2370

12-4-1903 si faccia più conoscere. Attende impaziente lettera.

GOZZI. Nel paese dei sogni, la mia [illegible] a quelli si abbandona e vive in un [illegible] più bello e felice come una gloria di [illegible]. Si avverino al più presto!

GIOCONDA mia perchè non si [illegible] passare, perchè mi levate questo [illegible] conforto? L'ultima vostra era di nuovo mordace. Ditemi se posso mandarvi [illegible] bri. Mille di tutto cuore.

ODINEA. Ieri impedito, attenderò [illegible] stesso luogo ed ora, caso contrario [illegible] vete. Silvio.

5 Ottobre. Il passato non è dimenticato. Provatelo col concedermi di parlarvi cinque minuti. La risposta a casa mia.

ZERO. Il giorno convenuto alle 6 e [illegible] al numero sei.

POVERA delusa. Fior di gardenia [illegible] Oggi non più tardi delle 3. Posta [illegible] le sub mie iniziali e data precisa con [illegible] zione mese in cifre scritte ultima [illegible]

EPPURE sarei curioso sapere cosa [illegible] memora 5 ottobre 1900, veramente [illegible] che ricordo.

PRAXITEA. Ritiri lettera. Questa [illegible] lita ora in corso. Avvertimento [illegible] to ultimo scritto. Saluti.

SIGNORINA con 4000 corone dote sposerebbe a modesto impiegato. Scrivere «Modesto» verso scontrino Tergesteo.

ARTISTA persona seria buona [illegible] sposerebbe signorina o vedova [illegible] duenne abbia possibilmente piccola [illegible] Offerte posta Tergesteo sub «[illegible]» verso scontrino.

HO 38 anni, sono operaio, guadagno [illegible] nissimo, se trovassi signorina [illegible] piccolissima dote mi sposerei [illegible] Scrivere seriamente sub «Edoardo» [illegible] centrale verso scontrino.

PERSONA praticissima commercio [illegible] rerebbe acquistare modesta azienda [illegible] merciale già avviata, eventualmente [illegible] ciparvi quale socio d'opera per dare [illegible] giore impulso. Scrivere al Piccolo «Azienda 600».

150 fiorini cercansi pagabili in [illegible] interesse. Offerte «Impiegato» [illegible] lo.

64.000 **corone prima intavolazione sopra stabili nuovi cercansi ferte sub «Capitale» Piccolo, si mediatori.**

DENARO a prestito cercasi sopra [illegible] sicurtà vita. Offerte «Sicurtà» [illegible] lo.

DENARO si riceve dalla Banca e [illegible] valute Bolaffio, impegnando [illegible] Lotteria Rendita, Obbligazioni [illegible]

CERCASI balia disposta allattare [illegible] pria neonato. Presentarsi dalle [illegible] 4. Via Kandler 1, pianoterra, sinistra.

OFFRESI carro, cavallo, cocchiere o speditore, corone 7 al giorno, stabile. Offerte «Stabile» al Piccolo.

MERCURIO (Il) porta estrazioni [illegible] Tibisco, 1854, Rodolfo, Anversa [illegible] di Risparmio in Pest. All'Amministrazione Corso 2, II, cent. 12.

SIGNORINE vengono cercate da [illegible] feste per completare sezione di [illegible] ca e corale. Indirizzo Piccolo.

PRENDEREBBESI bambino da [illegible] sto. Indirizzo Piccolo.

CORRISPONDENTE tedesco, francese, [illegible] no, venticinquenne, con buone [illegible] zioni dell'inglese, assolto l'università [illegible] merciale di Lipsia, versato in ogni [illegible] commerciale, perfetto contabile, [illegible] missime referenze, abile stenografo [illegible] propria macchina scrivere, cerca [illegible] entrata pronta adeguato impiego [illegible] maria ditta locale. Gentili offerte [illegible] cio internazionale commerciale «V[illegible]» sezione impieghi. Trieste, Santità [illegible] fono 1613.

SOLTANTO persona intelligente [illegible] ta giuoco Roletta può apprezzare [illegible] di un sistema, che verrebbe inse[illegible] ricamente e praticamente verso con[illegible] tribuzione da convenirsi, per gua[illegible] con sicurezza qualsiasi importo. Off[illegible] «Sicurezza» al Piccolo.

BRAVA sarta cerca lavoro in casa [illegible] pure giornata. Via Lorenzo [illegible] quarto.

CRINE. Crine vegetale sciolto [illegible] crine animale da I. W. Dann [illegible] ta 3.

SIGNORI trovano buon [illegible] italiana, tedesca. Indirizzo [illegible]

PITTORE seguisce qualunque [illegible] cialità imitazioni in legno, [illegible] vori anche piccoli. Commerciale [illegible]

POLLASTRI Stiria soldi 50, polli [illegible] anitre, galline giornalmente [illegible] Nuova 20.

SOLLECITAMENTE confezionansi [illegible] tissimivestiti signora f. 2.50 in [illegible] 3, porta 18.

POULARDS, pernici, pesci rossi [illegible] Negozio Giovanni Polli; assume [illegible] dizioni.

POULARDS veri Stiria, Pollastri [illegible] ta, Oche, Anitre. Via Nuova 20.

CONGESTIONI, disturbi emorroidali [illegible] tichezza, ingrossamento del [illegible] riscono usando le pillole purgative morroidali «S. Marco» (Cibeli [illegible])

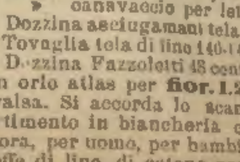
PRESERVATIVI francesi dozzina [illegible] 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizioni ovunque Trieste, Corso 4.

SALA PER INCANTI GIUD[IZIALI]
Via Sanità 6.
Incanto che verrà tenuto giovedì [illegible] dalle 9-12 ant. e dalle 3-5 [illegible]
Una partita fucchetti inglesi, ma[illegible] tagliare capelli e barba, spine di leg[illegible] grande partita utensili da cucina.

OGGI — E — DOMAN[I]
Vendita Biglietti Orfanotrofi[o] soldi presso la fortunatissima [illegible] e Cambio Valute Giuseppe [illegible] Estrazione 8 Ottobre 1903

POLVERI VICHY e MONTECA[TINI] ARTIFICIALI RINOMATISSIME
Una dose da litro 5 cent. oltre le spese postali
C. Duprè & C. Bologna
GRAND PRIX: PARIGI-LONDRA-B[illegible]
Deposito a Trieste: MARIO LANG (farmacia Serra[vallo])

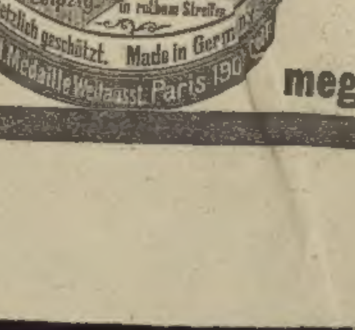
Occasione all[illegible]



Flanelle di [illegible] 18 soldi, Zefir [illegible] biali e vestiti [illegible] moderni al metro. Fustagni per vestiti qualità al metro.

20 metri di tela casalina		per fior.
20 » » » di lino		»
10 » di tela per lenzuola		»
6 Lenzuola grandi di tela		»
20 Metri Oxford prima qualità		»
23 » canavaccio per letti		»
1 Dozzina asciugamani tela lino		»
1 Tovaglia tela di lino 140-145 cent.		»

1 Dozzina Fazzoletti 48 centim. fini, imbo[illegible] con orlo atlas per **fior. 1.25.** Spedizioni [illegible] rivalsa. Si accorda lo scambio. Grandioso sortimento in biancheria confezionata per signora, per uomo, per bambini e da letto, stoffe di lino, di cotone per vestiti e g[illegible] fazzoletti da naso, pezze per pulire, [illegible] mani, biancheria da tavola ecc.
Campioni e catalogo illustrato gratis e franco
Numerose lettere di ringraziamento.
Fabbrica di tessuti e biancheria
EMIL FEINST Hohenstadt, Moravia



L'ESTRATTO PER PULIRE
Globus
lucida i metalli
meglio di qualunque altra pomata

ABBONAMENTO al [illegible]
Trieste franco a domici[lio] [illegible]
a-u. con una spedizion[e] [illegible]
Pagamenti anticipati. [illegible]
però è più conveniente [illegible]
propria città. Esemplari [illegible]

Anno XXII

LA CRISI [illegible]
Nuov[illegible]
sarà il futuro [illegible] - Commen[illegible] di Szell

BUDAPEST 7 (N). Il te[illegible] è l'udienza di Sz[illegible] che Szell abbia [illegible] sulla crisi ma non al[illegible] modo di risolverla [illegible] vorrà addossarsi l'i[illegible] il gabinetto, giacch[illegible] sufficiente nel pa[illegible] zione gli è ostile. [illegible] dunque si fa per[illegible] del futuro president[illegible] che Tisza e Khuen [illegible] anche la combinaz[illegible] verosimile. [illegible] politici ungheres[illegible] almente il fatto ch[illegible] ricevuto in udienz[illegible] ce che sino a tan[illegible] schierà nelle faccen[illegible] sperare il ritorno [illegible] che, non cessan[illegible] ne, la crisi si tra[illegible]

L'intervista con [illegible]
[illegible] 7 (N). Szell, inter[illegible] della «Zeit», disse [illegible] chiarai già a Budap[illegible] ioni attuali, non sor[illegible] mettermi alla testa d[illegible] nuto solo per rifer[illegible] politica, e lo farò n[illegible] lo sono pel manter[illegible] comune sulla base [illegible] 1867 e non mi scos[illegible] principio. So ch'esso [illegible] quello del partito d[illegible] d'altro canto quest[illegible] avanzato del conc[illegible] dell'esercito com[illegible] di comando ungh[illegible] l'esercito indipen[illegible] lo possiamo avere [illegible] il compromess[illegible] che noi dobbiamo [illegible] disposizioni. C'è però [illegible] solo di mantenere i[illegible] ungherese fra le trup[illegible] che di dar a questo [illegible] esteriore. In questo [illegible] un progresso nel [illegible] comitato dei 9. Io per [illegible] venuto a Vienna per [illegible] dal sovrano: le mie [illegible] militare le conosc[illegible] ne dei 9 quanto il [illegible] si vedrà che esse sa[illegible] neppure sono [illegible] in vista. Anche al[illegible] occasione di riprende[illegible] voluto, ma non [illegible] attuali siano prop[illegible] tto coi miei princip[illegible] non potrebbe in seg[illegible] co di formare il nu[illegible] rispose evasivamen[illegible]

[illegible] 7 (U. B.) Si teleg[illegible] che passò qui la g[illegible] a Budapest per [illegible] del comitato dei 9 [illegible] incaricato di elabor[illegible] militare.

Reggente interinale d[illegible] nistero
[illegible] 7 (N). Fino alla [illegible] gabinetto si affiderà al[illegible] finanze Lukacs il disbri[illegible]

Congedo dei soldati del [illegible] anno.
[illegible] 7 (N). Stamane la [illegible] Camera alle petizion[illegible] in cui si occupò del[illegible] del congedo dei s[illegible] Il relatore Daroizy [illegible] relative alla tratt[illegible] terzo anno sono asso[illegible] perchè a sensi della [illegible] servizio militare cessa[illegible] dicembre. Propose quin[illegible] petizione al Governo, r[illegible] di tenerne conto per [illegible] quanto possibile. [illegible] opposizione, domanda[illegible] invitato a congedare [illegible] soldati del terzo a[illegible] è appoggiata. Anch[illegible] sizione Szentivanyi, [illegible] commissione, esprime il [illegible] ottenga possibilmente [illegible] ime; ed a questo sc[illegible] che la petizione sia dic[illegible] e sia trasmessa al [illegible] raccomandazione di pr[illegible] menti del caso. Que[illegible] accettata con voti 10 c[illegible]

Resistenza passiva.
[illegible] 7 (N). Il comune di Or[illegible] non incassare le impo[illegible]

[illegible] per i fatti di Szeghedi[illegible]
[illegible] 7 (N). I fatti di Szeghedi [illegible] eccitamento in tutto [illegible] dell'autorità è con[illegible]